

La Voce di Monasterolo del Castello



Il Saluto del Sindaco



Il periodo estivo porta da sempre in mezzo a noi un po' di quella tranquillità e serenità che invece manca durante il resto dell'anno.

Le difficoltà economiche e finanziarie del mondo intero, che naturalmente hanno colpito anche le nostre realtà locali, ci fanno invece vivere anche questi giorni con ansie

e paure che di solito non ci sono compagne.

Molte persone vivono con davanti un futuro dove regna l'incertezza del posto di lavoro, dell'abitazione e delle risorse necessarie per vivere dignitosamente.

Il mio pensiero, in questo momento va proprio a queste persone, purtroppo sfogliando i giornali o ascoltando i telegiornali tutti percepiamo che sono tanti anche nella nostra provincia, cercando di dare loro un aiuto anche solo morale, nella speranza e negli auspici che, prendendo spunto dai nostri politici, il peggio sia passato, e pertanto il futuro sia più roseo per tutti.

Auguro sia ai residenti, sia ai villeggianti che hanno scelto il nostro paese per trascorrere qualche momento di vacanza, che pur

nelle difficoltà quotidiane, riescano a trascorrere questi giorni di riposo nel migliore dei modi allietati dalle manifestazioni che le Associazioni locali, presenteranno durante il periodo estivo.

A tal proposito vorrei concludere questo mio articolo ringraziando tutte le Associazioni che operano sul territorio per l'impegno e la particolare dedizione nell'organizzare gli eventi da proporre, permettendomi, non ne abbiano a male le altre Associazioni, di fare un grosso plauso al Gruppo Alpini di Monasterolo del Castello per l'ottima organizzazione della loro annuale festa che quest'anno è coincisa con il Ventennale di costituzione del Gruppo e che ha visto la presenza durante la commovente mattinata del 19 luglio del Generale Carrara, di parecchi rappresentanti dei gruppi Alpini della Provincia, di alcuni Sindaci e di molti cittadini locali.

Il Sindaco
Maurizio Trussardi

Lago, mi ci tuffo?

In queste ultime settimane sono comparse, sui quotidiani locali, mezzi informativi online e televisivi, notizie riguardo la balneabilità del nostro piccolo lago.

E' bene fare chiarezza su una vicenda che è stata interpretata non sempre nel modo corretto da chi ha seguito con conoscenza marginale l'evolversi della situazione.

Fin dagli anni '70 le amministrazioni rivierasche hanno cominciato ad evidenziare le problematiche che affliggevano il piccolo bacino lacustre della Valle Cavallina, la presenza degli scarichi fognari, che venivano interamente collettati a lago, la mancanza di un significativo ricambio dell'acqua per la mancanza di affluenti, il sedime di fondo lago accumulato nei decenni, stavano chiaramente creando le condizioni affinché in modo irreversibile il lago si avviasse alla morte biologica. Furono mossi i primi passi, si pensò, allora, seguendo l'esempio di un altro piccolo lago di dragarne il fondo per eliminare il sedime, ma l'idea fu bocciata per la problematicità legata al trasporto e smaltimento del sedime stesso, nel frattempo la Comunità Montana aveva affidato uno studio universitario all'Istituto Idrobiologico di Pallanza. I risultati di questo studio posero all'attenzione delle amministrazioni alcune indicazioni, fra le quali:

- 1) Creare le condizioni per aumentare significativamente l'ingresso di acqua nel bacino lacustre.
- 2) Effettuare il taglio delle canne. Il radicamento delle stesse ha la capacità di

trattenere sostanze che inducono l'eutrofizzazione.

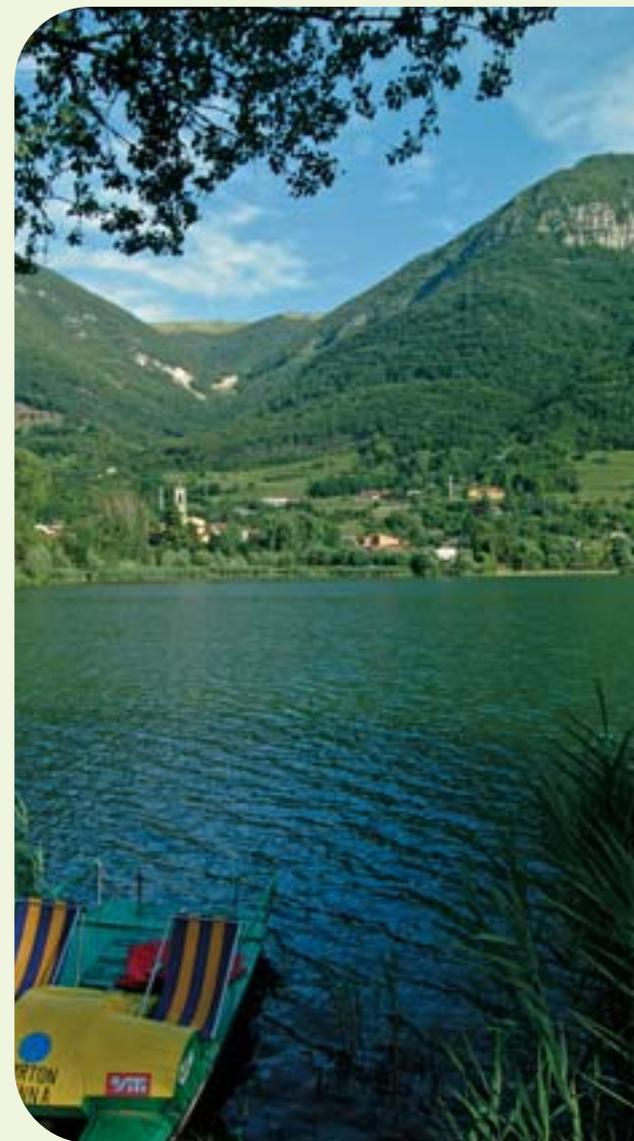
- 3) Intercettare tutti gli scarichi urbani ponendo un collettore perimetrale tra lago e centri abitati al fine di impedire il riversamento nel lago di materiale organico.

Nel corso degli ultimi decenni, le amministrazioni che si sono succedute, si sono fatte carico degli indirizzi dello studio sopraccitato, attuando una serie di interventi che negli anni hanno consentito al lago prima di bloccare quel processo di decadimento di cui dicevamo sopra, e da qualche anno a questa parte addirittura di creare i presupposti per un'inversione di tendenza.

In questi ultimi anni il lago è sempre stato monitorato, e i dati relativi alla qualità dell'acqua, sono sempre risultati più confortanti, anche se sempre leggermente al di sotto della soglia di balneabilità.

Il recente provvedimento della Regione Lombardia che ha recepito i parametri Europei riguardo la qualità delle acque, ha consentito una diversa valutazione delle analisi effettuate in questi ultimi 5 anni, introducendo 3 gradi diversi di qualità delle acque spondali. Le amministrazioni rivierasche hanno fatto propri gli indirizzi della Regione Lombardia, sapendo che già da anni un lago nelle stesse condizioni del lago d'Endine, se fosse stato in qualche altra nazione Europea sarebbe stato balneabile.

L'Assessore all'Ambiente
Denis Pettini



Bilancio di previsione 2009

Il bilancio di previsione 2009 è caratterizzato dal fatto che si colloca a cavallo di due mandati amministrativi, ma, vista la fiducia che la gente di Monasterolo del Castello ha riposto ancora nella nostra compagine amministrativa, il lavoro programmato non ha subito notevoli mutamenti se non un breve rallentamento nel periodo elettorale. Le problematiche che ormai da parecchi anni si incontrano nella redazione del bilancio di previsione sono dettate da un continuo passaggio di incombenze e servizi dallo Stato agli enti locali, che non avendo di conseguenza un adeguato aumento dei contributi Statali, si ritrovano a dover “inventare” risorse o a ridurre spese, per mantenere i servizi da corrispondere ai propri cittadini.

La persona, l'ambiente e il territorio sono gli elementi principali che da sempre caratterizzano i nostri bilanci.

Riteniamo fondamentale che prima di tutto si cerchi di permettere ai nostri cittadini di vivere il meglio possibile mettendo loro a disposizione tutti gli strumenti necessari a condurre una vita decorosa.

A tal fine sono notevolmente aumentati i servizi a cui i nostri cittadini possono accedere mediante il lodevole lavoro che svolge Sodalitas (società a totale capitale pubblico che gestisce tutto l'ambito dei servizi sociali della Valle Cavallina) per soddisfare le molteplici e diverse difficoltà che giornalmente si incontrano. In questi ultimi mesi queste difficoltà sono notevolmente aumentate anche nelle nostre piccole realtà per le famiglie sono all'ordine del giorno le problematiche riguardanti la casa di abitazione o addirittura l'impossibilità di acquisizione di beni di prima necessità.

Il mantenimento del territorio e dell'intero patrimonio comunale è un altro elemento che da sempre ha una notevole importanza nei bilanci comunali perché riteniamo fondamentale mantenere quelle peculiarità che caratterizzano il nostro territorio e che ci permettono di vivere serenamente, pur non nascondendo le difficoltà e i problemi che incontriamo giornalmente soprattutto nel settore lavorativo e negli spostamenti necessari per accedere ai vari servizi sovracomunali (ospedali, scuole eccetera).

Si è dato inizio all'iter per la redazione del Piano del Governo del territorio, che sostituirà il vecchio Piano Regolatore, nei prossimi mesi la nuova compagine amministrativa sarà impegnata in un periodo di programmazione e “pensiero” per ipotizzare Monasterolo nei prossimi decenni e quindi porre le basi con il nuovo strumento urbanistico allo sviluppo del territorio comunale nel futuro.

I dati di bilancio

Il bilancio di previsione si divide in due parti: la prima denominata “parte corrente” comprende entrate ed uscite riguardanti le attività ordinarie di un'amministrazione pubblica.



Questa prima parte riguarda tutte le entrate racchiuse nei primi tre titoli del bilancio nella parte attiva (entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti da enti sovracomunali e entrate extratributarie) e tutte le spese che vengono raccolte nel primo titolo delle passività. Le entrate tributarie riguardano principalmente l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'addizionale comunale sull'Irpef, una quota della stessa Irpef che in base al numero di abitanti lo Stato corrisponde agli enti comunali, le tasse riguardanti l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nel bilancio di previsione 2009 l'importo totale di questo primo titolo delle entrate è di € 440.000 circa.

Questa parte del bilancio ha avuto una considerevole diminuzione in quanto è diminuito l'introito derivante dall'ICI in virtù della nuova normativa che ha introdotto la detrazione totale sull'abitazione principale (circa € 70.000), che ritroviamo nella parte dei trasferimenti statali in quanto il minor gettito è corrisposto in termini di maggiori contributi da parte dello Stato.

Il secondo titolo delle entrate comprende, infatti, tutti gli introiti derivanti da Contributi erogati dallo Stato, dalla Regione (diritto allo studio, Infanzia Trasporto e iniziative sociali), dalla Provincia e dalla Comunità Montana ed ammonta in via previsionale ad € 300.000 circa.

Nell'ultimo titolo delle entrate correnti abbiamo invece gli introiti derivanti dai diritti di segreteria sul rilascio di certificazioni e carte d'identità ai cittadini, dalla compartecipazione dei cittadini ai costi sui servizi erogati dall'ente pubblico (mensa e refezione scolastica, assistenza domiciliare, trasporto alunni, concessioni cimiteriali), dalla com-

partecipazione dei Comuni di Spinone e Ranzanico alla spesa della mensa scolastica per i loro ragazzi che frequentano la scuola Primaria, a cui si aggiunge da quest'anno anche la compartecipazione alle spese di gestione della nuova Scuola Primaria, le entrate derivanti dalle violazioni ai regolamenti comunali, al codice della strada e derivanti dall'utilizzo estivo dei parcheggi comunali.

All'interno di questa parte del bilancio abbiamo anche la quota di compartecipazione di Uniacque SpA (società pubblica che gestisce per l'intera provincia di Bergamo l'intero ciclo integrato delle acque) alle spese riguardanti la quota capitale e interessi dei mutui che l'Amministrazione Comunale ha contratto negli anni scorsi per la realizzazione o sistemazione di tratti di acquedotto o fognatura sul territorio comunale.

L'ammontare totale del titolo terzo delle entrate è di € 285.000 circa ed è pressoché invariato rispetto agli anni precedenti, tenuto conto che le tariffe sui servizi sono rimaste immutate. Il totale dei tre titoli delle entrate che caratterizzano la parte corrente ammonta quindi ad € 1.025.000.

Come abbiamo già detto in precedenza queste entrate vanno a coprire tutte le spese necessarie al funzionamento della “macchina” Comune che riguardano in particolar modo tutte le spese per la manutenzione e mantenimento del territorio e del patrimonio immobiliare comunale. Pertanto le spese di manutenzione degli uffici comunali, della Scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria dell'ufficio turistico, della Casa della Gente unite alle spese per la manutenzione delle strade, del verde pubblico, delle aiuole che abbelliscono alcune zone del paese e di tutte le aree pubbliche ammontano a circa € 310.000.

Un'altra parte delle spese correnti di considerevole importanza è quella riguardante il personale che opera alle dipendenze dell'Amministrazione e le figure professionali che collaborano al fine di dare risposte veloci e concrete ai cittadini e quindi espletare tutte le pratiche amministrative (le normative solitamente non si diversificano in base alle dimensioni del territorio e al numero di abitanti) nel migliore dei modi.

Qui racchiuse troviamo pertanto le spese per il personale impiegatizio e dell'ufficio tecnico, le spese per le collaborazioni riguardanti gli aspetti fiscali, legali e contabili, le spese per il Segretario Comunale, per il servizio di Vigilanza, per il servizio di redazione, controllo e rendicontazione dei bollettini ICI ed RSU, spese per il personale che opera nella Scuola dell'infanzia, le indennità agli amministratori (€ 8.500 annue) e le spese per il direttore generale per un totale che raggiunge l'importo di circa € 290.000.

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, la raccolta differenziata di umido, carta ferro e vetro e la gestione della piazzola ecologica incidono nel bilan-

cio per una spesa totale di circa € 106.000 che non vengono totalmente coperti dalla relativa tassa pagata dai nostri cittadini come invece la legge prevede. Nella parte riguardante le spese scolastiche una incidenza considerevole è determinata dai servizi della mensa scolastica per due giorni alla settimana e del servizio di trasporto. Il costo complessivo di questi servizi è di circa € 51.000 e come nel caso precedente non è interamente coperto dalla quota parte dei cittadini che usufruiscono del servizio. Nelle spese correnti vanno ad inserirsi naturalmente anche tutte le spese della "sfera" sociale che comprende il soddisfacimento di bisogni di persone più deboli o in difficoltà e la messa a disposizione di servizi per ragazzi e giovani nell'ambito della crescita delle giovani generazioni con interventi specifici e mirati per gruppi omogenei. Per queste attività ci si avvale di figure professionali supportate da nostri ragazzi volontari. Un'attenzione particolare va rivolta alle associazioni che svolgono la loro attività sul territorio comunale durante l'intero anno a cui l'amministrazione elargisce contributi in

termini economici ed in termini di messa a disposizione di spazi pubblici. L'area sociale incide nel bilancio comunale per un importo di circa € 84.000 ed è necessario evidenziare che è in continuo e graduale aumento. Infine nella parte corrente del bilancio sono inserite le quote di interessi dei mutui che si sono contratti nel corso degli anni per la realizzazione di opere, a cui sono stati aggiunti nel corso degli ultimi due anni, e pertanto ribaditi in questo bilancio, la quota di un mutuo contratto per l'acquisto della casa delle sorelle Giudici in Via Loj, di un mutuo per la conclusione del primo lotto della Scuola Primaria e i costi d'interesse per l'apertura di credito sempre contratta con un Istituto di Credito sempre per il primo lotto della Scuola Primaria. La quota totale di interessi inseriti in bilancio ammonta ad € 88.900 a cui va aggiunta la quota capitale degli stessi mutui che è inserita in un'altra parte del bilancio, ma deve essere coperta dalle entrate correnti, ammonta ad € 79.000, per raggiungere quindi un importo totale di € 167.900. Facendo una somma delle spese correnti elencate si evidenzia come le pur

considerevoli entrate correnti siano per la loro totalità necessarie alla copertura delle spese, e pertanto non c'è la possibilità di utilizzare risorse correnti per realizzazione di opere o investimenti.

Quest'ultime riguardano la seconda parte del bilancio che è chiamata parte "capitale" o degli investimenti e le risorse che si utilizzano per opere e investimenti arrivano per l'anno in corso dal contributo statale di € 22.500 e da proventi derivanti da concessioni edilizie che per l'anno in corso in via cautelativa ammontano ad € 37.500.

Pertanto, le risorse a disposizione per l'anno 2009 non sono molte e verranno utilizzate per l'acquisto dell'area adiacente la scuola Primaria, per il fondo progettazione del Piano di Lottizzazione di Cascina Becai e per l'istituzione di un fondo che ci dovrà permettere nel prossimo futuro di coprire eventuali minori entrate derivanti dalla vendita dei beni comunali necessari alla copertura della spesa del primo lotto della Scuola Primaria.

Il Sindaco
Maurizio Trussardi

Nuovo mandato amministrativo

Con il Consiglio Comunale del 2 luglio 2009 si è insediato ufficialmente il nuovo Gruppo consigliere. In questo primo Consiglio Comunale c'è stata la convalida degli eletti e la comunicazione da parte del Sindaco della nuova Giunta Comunale e del Capogruppo. Prima di tutto è doveroso da parte mia ringraziare i consiglieri comunali uscenti che per motivi personali o di lavoro non hanno più dato la loro disponibilità a far parte della compagine amministrativa. Nel ringraziarli per il lavoro e la collaborazione data quinquennio appena trascorso, dico che l'esperienza maturata può comunque permettere a loro di darci preziosi contributi nel corso del mandato che andiamo ad iniziare. La scelta è di conseguenza stata quella di iniziare un percorso che ci dovrebbe portare ad un graduale ricambio all'interno del gruppo nel futuro. Nella nuova compagine, infatti, abbiamo due giovani: Anna Pesenti e Patrizio Trapletti, che avranno come compito iniziale quello di costituire, insieme ad altri, la Consulta Giovani che si rappresenterà ai Consiglieri Comunali portando le proprie idee alla loro attenzione. Penso che questo aspetto sia fondamentale per il futuro del nostro gruppo, nuove persone significa nuove idee, maggior entusiasmo e apertura della discussione sulle importanti tematiche che ci troveremo a trattare nei prossimi mesi con persone che ci daranno spunti sicuramente interessanti. Il piano del Governo del Territorio (PGT) e il Piano di sviluppo socio economico sono due dei primi e più importanti impegni che ci attendono e essendo questi le basi per il "Monasterolo del futuro" è fondamentale che ci sia un gruppo di giovani che possa mettere in evidenza cosa vorrebbero e come vorrebbero che fosse il paese nei

prossimi 20/30 anni. Oltre ad Anna e Patrizio abbiamo anche un terzo nuovo Consigliere Comunale, Abramo Freti, che risiedendo nella zona del Condominio Stella saprà sicuramente darci le dovute indicazioni sul mantenimento del patrimonio della zona ed anche cosa si aspetta la gente della parte bassa del paese dall'Amministrazione Comunale.



L'attenzione alle due parti estreme del paese: Moj e Brione, è stata una degli argomenti che abbiamo trattato maggiormente nella stesura del programma elettorale. Riconosciamo che le due realtà sono diverse, infatti, con la realtà di Moj-San Felice il legame è più stretto e pertanto le problematiche si riescono a percepire e possibilmente risolvere velocemente, mentre con i residenti della zona di Brione gravitando dal punto di vista sociale e religioso nel territorio di Casazza si hanno effettivamente più difficoltà ad interagire e confrontarsi. Sarà nostro impegno migliorare questo aspetto ed in questa direzione va la scelta che abbiamo fatto di inserire nella Giunta Comunale Alfio Rebuffini (si occuperà della comunicazione con i cittadini, organizzazione Uffici e Tributi) che

risiedendo nella zona, saprà sicuramente portare alla nostra attenzione le problematiche inerenti quella parte di territorio comunale.

Come detto Alfio Rebuffini è il nuovo componente della Giunta Municipale e va a sostituire Remigio Zambetti che ringrazio per il lodevole lavoro svolto in questi anni e per la grande disponibilità dimostrata durante il mandato soprattutto in qualità di referente delle Associazioni locali, compito che peraltro lo vedrà impegnato anche nel prossimo mandato amministrativo. Il resto della Giunta, che come sapete è formata dal Sindaco e da quattro Assessori, è rimasta invariata.

Pertanto Gilberto Giudici avrà le funzioni di Vicesindaco e seguirà la parte urbanistica privata e pubblica, Paolo Meli gestirà gli aspetti riguardanti i Servizi Sociali e l'Istruzione, mentre Denis Pettini si occuperà dell'area Ecologica e gestione del Patrimonio.

Penso che sia importante, per raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge, avere basi solide e l'esperienza del mandato precedente che ha visto l'intera Giunta lavorare alacremente per raggiungere lo straordinario obiettivo della realizzazione della nuova Scuola Primaria nei tempi prefissati, fa ben sperare per il futuro e mi ha indotto a riproporre a queste persone, che prima di tutto sono amici, di continuare insieme questo percorso convinto che unito al fondamentale contributo dei Consiglieri Comunali e del Capogruppo anch'esso riconfermato nella persona di Angelo Ghilardi, ci consentirà di portare a termine tutte le progettazioni che abbiamo inserito nel programma quinquennale.

Il Sindaco
Maurizio Trussardi

Al varo la Consulta Giovani

Tra i progetti più significativi del prossimo quinquennio amministrativo, segnaliamo quello di istituire uno spazio di confronto e di progettazione permanente affidato ai giovani. Il percorso, iniziato qualche mese fa, sarà affidato ai due giovani consiglieri che sono entrati a far parte della compagine amministrativa lo scorso giugno, Patrizio Trapletti ed Anna Pesenti, e vuole offrire l'occasione ai giovani di diventare protagonisti attivi delle politiche giovanili e, più in generale, della vita civica della nostra comunità.

Uno dozzina di essi si sono incontrati più volte per discutere della nostra realtà, delle problematiche del presente e delle prospettive per il futuro. L'adesione a questi primi incontri e la disponibilità dimostrata da questi giovani sono state, per certi aspetti, una sorpresa molto positiva: ma ragionando per luoghi comuni, crediamo che i giovani abbiamo poca voglia di impegnarsi in questioni pubbliche mentre, in realtà, se coinvolti e resi partecipi, sanno mettersi in gioco con più energia degli adulti.

Ecco allora che la Consulta Giovani rappresenta per l'Amministrazione Comunale una sfida per il futuro in cui credere ed investire.

Affidiamo ad Anna Pesenti un messaggio/invito a tutti i giovani interessati a dare il proprio contributo a questa iniziativa.

"Ciao ragazzi! Sta per essere fondata "la Consulta Giovani"!! Si tratta di un progetto sperimentale nato dall'esperienza positiva che abbiamo

riscontrato durante i mesi di aprile maggio, quando un gruppo di giovani si è riunito periodicamente insieme a Paolo Meli e Maurizio Trussardi. Durante questi incontri si è discusso molto di quello che i giovani vorrebbero nel paese, di ciò che si potrebbe migliorare, dei progetti che l'amministrazione comunale intende realizzare e così via. Si è pensato così ad un gruppo di lavoro stabile che possa affiancare l'amministrazione comunale durante il suo mandato. Il compito della consulta (ancora da definirsi nel dettaglio) po-

trebbe essere quello di raccogliere pareri, proporre progetti ed iniziative, partecipare e organizzare manifestazioni ed eventi...

Lasciando il periodo estivo per le vacanze, il nostro lavoro comincerà a settembre. L'invito a partecipare è esteso a chiunque di voi abbia voglia di impegnarsi, abbia delle idee da condividere e voglia essere un soggetto attivo all'interno della comunità. Vi aspettiamo!!"

Anna Pesenti

Uffici comunali

Da qualche giorno, chi viene in Municipio, avrà sicuramente notato la mancanza di una persona e, nello stesso tempo, nuove figure professionali che si adoperano per risolvere i problemi all'intera cittadinanza. Purtroppo, dal mese di maggio Nadia Vallati, ha lasciato l'incarico presso i nostri Uffici Comunali per trasferirsi nel Municipio di Vertova dove ha iniziato una nuova esperienza lavorativa.

Nadia ha lavorato presso di noi per circa otto anni mettendosi sin dal primo giorno a disposizione degli Amministratori Comunali e dell'intera cittadinanza.

Il ringraziamento, mio personale, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali è doveroso e sentito, per il notevole impegno e disponibilità, anche fuori dall'orario lavorativo, profusi in questi anni con l'obbiettivo finale di mettere a proprio agio le persone che si presentavano allo sportello e nello stesso tempo dare le giuste indicazioni per la soluzione dei problemi. Auguriamo a Nadia un buon lavoro nella nuova realtà sicuri che le qualità espresse in mezzo a noi le saprà mettere a disposizione dei suoi nuovi Amministratori, colleghi e cittadini.

**Il Sindaco
Maurizio Trussardi**

Piazzola ecologica

Da alcuni anni è in funzione in Via del Grino, nel territorio comunale, la Piazzola Ecologica. È uno spazio gestito, messo a disposizione della comunità, per conferire una serie di rifiuti che non sono assimilabili alla frazione secca (sacco viola).

È quindi possibile per il cittadino avviare in piazzola con mezzi propri i seguenti rifiuti riciclabili: carta, ferro, vetro, i quali già vengono raccolti con servizio porta a porta da parte della Valcavallina Servizi. Oltre a questi differenziati, fin da subito è stato possibile conferire risul-

vegetali, ingombranti, televisori, computer, frigoriferi e freezer, nel corso del tempo, poi, cogliendo l'esigenza degli utenti abbiamo aggiunto la possibilità di portare in piazzola: legname, lampade neon e batterie d'auto.

In questo periodo estivo, da inizio giugno, in via sperimentale la piazzola rimane aperta anche il mercoledì dalle 16 alle 18 fino al mese di settembre compreso, grazie alla collaborazione dell'Associazione Pensionati di Monasterolo, che ha accettato la richiesta dell'Amministrazione di svolgere questo servizio in modo gratuito. A

loro va il nostro sentito ringraziamento.

Approfitto di questa comunicazione per invitare la cittadinanza a fare uso della piazzola con senso civico, quasi ogni giorno l'operatore deve passare per portare all'interno della piazzola i rifiuti che i soliti ignoti, lasciano fuori dalla recinzione, aumentando i costi di gestione della stessa che si ripercuotono poi su tutta la cittadinanza.

**L'Assessore all'Ecologia
Denis Pettini**

Elezioni Amministrative del 6-7 giugno 2009

Il 6 e 7 giugno si sono svolte le elezioni per la nomina diretta del sindaco e del consiglio comunale che resteranno in carica sino alla primavera 2014. I risultati sono stati i seguenti:

AVENTI DIRITTO AL VOTO

MASCHI	454
FEMMINE	463
TOTALE	917

VOTANTI

MASCHI	357
FEMMINE	365
TOTALE	722
	78,74% degli aventi diritto

LISTA GENTE E PAESE

CANDIDATO SINDACO	TRUSSARDI MAURIZIO	
VOTI VALIDI	592	81,99% dei votanti
SCHEDE BIANCHE	86	11,91%
SCHEDE NULLE	44	6,09%

Sono risultati inoltre eletti Consiglieri Comunali i seguenti candidati:

Nome	preferenze	Nome	Preferenze
Bellini Aldo	N. 43	Zambetti Remigio	N. 16
Giudici Gilberto	N. 32	Freti Abramo	N. 15
Meli Paolo	N. 26	Ghilardi Angelo	N. 13
Pettini Denis	N. 25	Crottini Cristiana	N. 10
Pesenti Anna	N. 24	Rebuffini Alfio	N. 6
Trapletti Patrizio	N. 19	Giudici Giovanni Battista	N. 6

Inaugurazione nuova scuola Elementare

Accompagnata anche da uno squarcio di bel tempo **sabato 18 aprile** si è svolta la cerimonia ufficiale di **Inaugurazione della nuova Scuola Primaria**, anche se a onore di cronaca i locali erano già stati consegnati all'attività didattica dal 26 gennaio scorso.

La cerimonia ha avuto inizio alle 9 presso il parco Biali, dove si sono incontrati i bambini della nostra scuola primaria, ma anche i bambini rappresentanti delle scuole di Trescore Balneario e di Casazza tutti accompagnati dalle loro insegnanti, e da un nutrito numero di genitori.

Il corteo, così composto ed accompagnato da saltimbanchi giocolieri ed artisti vari ha invaso giocosamente e festosamente le vie del paese, quasi a volerlo coinvolgere e "svegliare" in questo momento di così grande festa per la comunità. Tutto il percorso del corteo era stato colorato ed addobbato con l'aiuto del Gruppo di Protezione Civile locale che si è occupato anche di garantire la sicurezza durante lo svolgimento della manifestazione.

Giunti nel cortile della nuova scuola ove era stato appositamente realizzato il palco, la cerimonia ha avuto inizio con la composizione di una gigantografia del nuovo edificio che è stata composta a puzzle da parte di alcuni genitori e bambini della nuova scuola, sono seguiti alcuni canti preparati dai bambini con la collaborazione delle loro insegnanti

Il momento ufficiale è stato aperto dal Sindaco di Monasterolo del Castello Maurizio Trussardi che ha portato il saluto dell'Amministrazione ed ha voluto sottolineare l'importanza della realizzazione del nuovo edificio per le comunità di tutti e tre i paesi; ringraziando le amministrazioni comunali la dirigenza scolastica e la Comunità Montana per la lungimiranza con cui nel lontano 1998 così coraggiosamente decisero di accorpate i tre plessi scolastici.



L'Assessore ai Lavori Pubblici Gilberto Giudici ha sottolineato le scelte progettuali e funzionali che caratterizzano la nuova costruzione ringraziando per la collaborazione il corpo insegnanti ed i dirigenti scolastici che hanno partecipato fattivamente alla costruzione progettuale.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Paolo Meli ha voluto ricordare la scelta politica dell'Amministrazione monasterolese di volere una scuola sul proprio territorio, che riesca a valorizzarne le caratteristiche, le peculiarità ambientali, storiche e culturali, richiamando a tal proposito il documento che ebbe a scrivere nel 2005 a più mani con il professor Giuseppe Gazzola e con il compianto e stimato professor Lelio Pagani.

Il Dirigente Scolastico dottor Giuseppe Mandurino ha ringraziato le tre amministrazioni per lo sforzo compiuto, ricordando come la scelta di accorpamento abbia innalzato la qualità didattica e dell'offerta formativa, ricordando tutti i collaboratori per l'opera prestata.

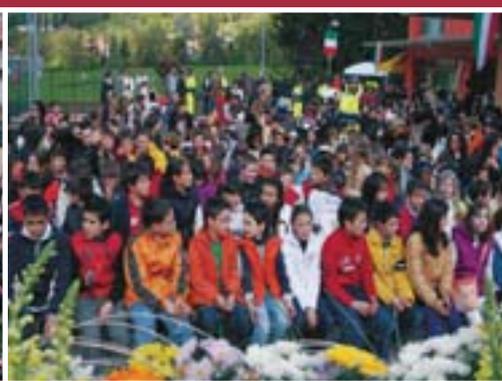
Sono poi intervenuti i Sindaci di Ranzanico Sergio Buelli e di Spinone al Lago Marco Terzi che hanno voluto ringraziare l'Amministrazione di Monasterolo del Castello per la scelta e per la sostanziale celerità con cui l'opera è stata portata a compimento. Dopo i saluti del Presidente dell'Amministrazione Provinciale geometra Valerio Bettoni e del Presidente della Comunità Montana Valle Cavallina Mario Barboni, il vicario locale don Umberto Boschini ha benedetto i crocefissi che sono stati appesi nelle aule.

Il taglio del nastro è stato fatto congiuntamente dai Sindaci delle Tre Amministrazioni coinvolte a testimonianza della volontà comune che ha contraddistinto questa scelta.



E' stata poi possibile la visita da parte di tutti i presenti ai nuovi locali, mentre alcuni genitori avevano preparato un invitante e rifornitissimo rinfresco, che ha accompagnato i presenti fino al suono della Campanella.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Gilberto Giudici



Piano di Zona della Val Cavallina: le Politiche Sociali per il triennio 2009 - 2011

La recente riforma costituzionale, il testo unico degli enti locali e la legge 328/2000 sono tutti orientati a valorizzare l'impegno delle comunità locali per lo sviluppo del benessere dei cittadini.

Si è in presenza di un impianto istituzionale che chiede a coloro che saranno chiamati ad attuare il sistema integrato una conoscenza approfondita del proprio territorio e degli strumenti legislativi al fine di promuovere una realizzazione del dettato legislativo il più adeguato possibile alla peculiare realtà territoriale con l'attenzione a promuovere tutte le sue risorse.

Questo è quello che si è cercato di costruire in Val Cavallina negli ultimi anni e che si intende potenziare attraverso la realizzazione del piano di zona, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del distretto (20 Comuni da Endine Gaiano a San Paolo D'Argon e Carobbio Degli Angeli), per il triennio 2009 - 2011.

Nella nuova programmazione si è tenuto conto dell'evoluzione in atto in valle e che è caratterizzata dai seguenti fenomeni: la situazione demografica della popolazione totale che mostra una popolazione dal volto giovane e un contemporaneo aumento della popolazione anziana; l'aumento della cittadinanza straniera (evidente in particolare nella fascia della prima infanzia); l'aumento della vulnerabilità sociale (sono in crescita i casi di povertà economica e relazionale, le difficoltà di mantenimento della casa e di reperimento del lavoro); difficoltà delle famiglie nella gestione dei carichi assistenziali soprattutto riferita agli anziani e ai disabili.

Uno dei punti di forza del territorio è la tradizione di gestione associata dei servizi che da sempre caratterizza le politiche sociali.

In particolare, il Piano di Zona della Val Cavallina 2009/2011 prevede di realizzare o potenziare i seguenti servizi e interventi:

Segretariato Sociale Sovracomunale

Il Segretariato Sociale costituisce il punto di accesso al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e ha l'obiettivo di raccogliere i bisogni dei cittadini e orientare verso le risposte più adeguate. Quello che si vuole realizzare è lo sviluppo progettuale del servizio di segretariato sociale sovra comunale a partire dall'esistente e dall'esperienza maturata.

Tra le altre cose, si ritiene fondamentale promuovere:

- apertura dello sportello di segretariato sociale in tutti i 20 Comuni dell'ambito territoriale quale "punto unico di accesso" alla rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;
- sostegno alla realizzazione, entro fine 2009, di due "centri di primo ascolto" vicariali promossi dalle parrocchie della Val Cavallina in collaborazione con la Caritas Diocesana Bergamasca e in rete con il segretariato sociale di ambito.

Sostegno alla domiciliarità

La casa è il luogo sia della memoria che del progetto. Infatti, nella domiciliarità la centralità non è mai data alla casa intesa come mura domestiche, ma alla casa come luogo che "significa", in termini di senso esistenziale, la globalità delle relazioni, con le persone, con le cose, la "biografia" di una persona. È dalla casa, come sopra definita, che deve partire la progettualità stessa degli interventi di sostegno alla domiciliarità.

Questo sposta immediatamente la finalità degli interventi dai semplici bisogni immediati (igiene personale piuttosto che pulizia della casa), alla necessità di offrire supporto e tutela alla persona da assistere affinché attraverso il sostegno ritrovi quel contesto relazionale e affettivo che oltre a rispondere ai suoi bisogni primari è anche in grado di ridare serenità e speranza alla sua quotidianità. Questo non vale solo per le persone destinatarie di un eventuale intervento di assistenza domiciliare assistita, ma anche per i familiari di una persona non-autosufficiente.

Garantire ai familiari di una persona non-autosufficiente un supporto nella gestione del carico assistenziale del loro congiunto, significa tutelare il loro diritto-dovere ad una relazione significativa e significativa la loro quotidianità che spesso non coincide e supera la "casa" della persona assistita.

Area anziani

In particolare, per quanto attiene l'area anziani si prevede lo sviluppo della domiciliarità attraverso le seguenti direzioni:

- potenziamento del servizio di assistenza domiciliare con l'estensione dell'orario di funzionamento dello stesso agli orari serali e alla domenica.
- promuovere uno studio, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate, per la fattibilità dell'attivazione di punti per il prelievo del sangue sul territorio o a domicilio.

- creazione di una struttura di pronta accoglienza per persone dimesse dall'ospedale e per le quali la famiglia non è ancora adeguatamente attrezzata per la fornitura dell'assistenza al domicilio o per periodi di sollievo per situazione con alto carico assistenziale.
- promozione di un centro diurno integrato specializzato per la presa in carico di soggetti con forme di demenza.
- attivazione di una rete tra le varie forme di trasporto sociale operanti sul territorio per una risposta coordinata alle emergenze.

Area disabilità

Un altro aspetto sul quale si ritiene opportuno investire, in termini di domiciliarità e di sostegno alla famiglia, è quello riguardante le persone portatrici di handicap al fine di favorire un supporto nella gestione del carico assistenziale. In particolare, per i soggetti diversamente-abili e le loro famiglie si intende promuovere le seguenti azioni:

- iniziative per il sostegno all'occupazione dei soggetti diversamente-abili;
- ri-progettazione del servizio centro diurno disabili e del servizio di sollievo autismo;
- attivazione di week end sollievo e della settimana di vacanza per soggetti diversamente-abili in collaborazione con strutture di accoglienza;
- promozione di un nuovo servizio di formazione all'autonomia ed un servizio per attività socio-occupazionali.

Area minori e famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nella promozione del sistema integrato delle politiche sociali della Val Cavallina e pertanto si intende promuovere una serie di interventi per sostenerne l'azione di promozione e di protezione sociale:

- promozione di un consultorio di ambito/distretto in collaborazione tra ASL e Ambito Territoriale;
- sostegno all'associazione famiglie solidali della val cavallina e promozione dell'affido e delle diverse forme di solidarietà/accolgiere tra famiglie.

Inoltre, per favorire lo sviluppo integrale di minori, adolescenti e giovani, si prevede di attuare le seguenti azioni:

- promozione di iniziative di prevenzione del disagio giovanile, delle dipendenze e del bullismo;



- promozione di un centro diurno per minori in disagio sociale;
- promozione e ri-valutazione dei servizi per bambini 0-3 anni e degli spazi aggregativi per adolescenti;

Area interculturalità

La percentuale di presenza di cittadini stranieri, segno di una tensione alla stanzialità e non alla temporaneità della residenza, rende necessario promuovere politiche sociali interculturali. Nello specifico, anche in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti, si prevede:

- attivazione dello "sportello unico per i permessi di soggiorno e per il ricongiungimento familiare";
- dare continuità al progetto di integrazione tra lo sportello stranieri della Val Cavallina e lo sportello stranieri degli istituti scolastici;
- promozione di percorsi di formazione all'interculturalità rivolti alle diverse figure professionali;
- dare continuità alla realizzazione di interventi di mediazione culturale.

Area Formazione e Lavoro

L'emergenza lavoro che ha investito anche la nostra valle ha indotto i programmatori di politiche sociali ha introdurre nel Piano di Zone azioni specifiche per la tutela del lavoro e di so-

stegno ai cittadini che si trovano in condizione di disoccupazione:

- dare stabilità organizzativa all'osservatorio formazione e lavoro e promuovere un'indagine conoscitiva sullo stato dell'offerta formativa e della dispersione scolastica;
- attivazione, in collaborazione con gli enti accreditati, di percorsi di aggiornamento professionale e di ri-qualificazione per soggetti a rischio o in stato di disoccupazione;
- monitoraggio permanente dello stato dell'occupazione in Val Cavallina e promozione di momenti informativi al territorio;
- istituzione di un fondo di solidarietà, in collaborazione con le realtà produttive e finanziarie del territorio, a favore delle famiglie in situazione di fragilità economica a causa della perdita di lavoro;
- avvio della progettazione di un titolo sociale temporaneo per supportare le famiglie in condizione di fragilità economica a seguito della perdita del lavoro.

Area volontariato

Nel corso del triennio, anche alla luce di quanto emerso nel corso degli ultimi incontri della Consulta del Volontariato, si prevede:

- promozione di una campagna conoscitiva della dimensione quali-quantitativa del volontariato operante sul territorio;

- potenziamento del ruolo di rappresentanza della Consulta del Volontariato Sociale della Val Cavallina;
- realizzazione di percorsi di sensibilizzazione al volontariato rivolti alle diverse fasce della popolazione e promozione di percorsi di formazione e aggiornamento del volontariato
- sostenere la realizzazione di progetti sperimentali a gestione mista, (servizi istituzionali e del volontariato), al fine di promuovere una solidarietà "leggera" e capace di abitare i "crocicchi umani" della quotidianità della valle.

In conclusione, si può affermare che la Val Cavallina è come una grande nave, c'è chi viaggia in prima classe, chi in seconda, ma purtroppo c'è ancora qualcuno che viaggia nella stiva. Con l'attuazione del piano di zona speriamo di far sì che tutti possano viaggiare bene e compiere il viaggio che gli è proprio.

*Questo sapendo che:
"OGNI PERSONA E' UN ABISSO,
VENGONO LE VERTIGINI A
GUARDARCI DENTRO"*

Benvenuto Gamba
Responsabile Servizi Sociali
Ambito Territoriale della Valle Cavallina

Uno sguardo all'Abruzzo

Ebbene sì, anche qualcuno di noi, finalmente, è riuscito a partire per l'Abruzzo e a toccare con mano la reale emergenza in cui versano le popolazioni colpite dal terremoto.

Toccata e fuga purtroppo: venerdì 24 luglio alle ore 23,30 i due Nelli e io siamo partiti con il gruppo di Endine Gaiano e Solto Collina.

Dopo circa 8 ore di viaggio, arrivati a destinazione, siamo stati divisi in gruppi e smistati nei tre diversi campi gestiti dalla Regione Lombardia. Appena il tempo di sgranchirsi le gambe ed eravamo già al lavoro; il nostro compito consisteva nel posizionare reti sopra le tende degli sfollati per cercare di ripararle, per quanto possibile, dal sole cocente che, come abbiamo avuto modo di constatare personalmente, rende la situazione ancora più insostenibile.

Dopo l'intensa giornata di lavoro, Silvano, un volontario di Solto Collina partito con noi, ma già operativo nei campi vicini nelle settimane precedenti, ci ha guidato nel centro di Onna che, come tutti sanno, è il paese maggiormente colpito dal terremoto. Percorsi pochi metri lungo un ponte (rigorosamente a piedi visto che l'accesso ai mezzi è vietato) ci si trova davanti una grossa voragine e appena più in là si intravedono le prime case con evidenti crepe; spostiamo un poco oltre lo sguardo e l'immensa desolazione ci appare in tutta la sua drammaticità; lo choc è inevitabile: case accartocciate su se stesse, strade distrutte, macerie ovunque... da vicino si distingue ancora quel che resta di un biliardino sepolto in mezzo a polvere e cemento. Il nostro compagno di viaggio continua a ripetere "una bomba non avrebbe fatto un disastro così grande" Ha ragione??

In quei minuti passati lì ad osservare, emozio-

nati e stupefatti, l'enorme potenza distruttrice della natura, penso agli attimi di paura e terrore che mesi fa (ma di certo ancora oggi) la popolazione ha vissuto, impotente, di fronte alla forza del terremoto che non lascia scampo soprattutto se coglie all'improvviso e di notte.

Inevitabilmente il pensiero corre al nostro paesino di Monasterolo del Castello perché, in fondo, Onna gli assomiglia; un intricato agglomerato di case vecchie e vicine, case che raccontano storie, che celebrano vite... e ci rifiutiamo di immaginare il vuoto assoluto che ci si ritrova dentro quando accadono situazioni come queste; e poi non c'è bisogno di immaginare... basta guardarci intorno... è tutto lì, davanti ai nostri occhi. E ci viene naturale ripetere, quasi a volersi convincere, quanto già detto da tutti, ovvero che il terremoto è sì imprevedibile, ma di certo se le case e altri immobili venissero costruiti secondo le norme di legge e i giusti requisiti i danni potrebbero essere molto più limitati, sia in termini economici che, a maggior ragione, in termini di vite umane!

Noi abbiamo l'indubbia fortuna di vivere in un territorio in cui il rischio sismico è decisamente limitato, ma non per questo dobbiamo abbassare la guardia; esistono altri problemi (idrogeologici) magari oggettivamente meno "invadenti" che tuttavia, se trascurati, rischiano di compromettere irrimediabilmente il corretto funzionamento dell'apparato naturale e di conseguenza la salute e la sicurezza delle persone che in quell'ambiente vivono.

Vi saluto con questa poesia scritta da chi, davvero, ha vissuto attimo per attimo quei momenti.

Pamela, Aniello e Leonello
Protezione Civile di Monasterolo



*"Un sordo boato;
un urlo soffocato dal sonno crudele;
lo spettro si aggira spietato
tra le fitte tenebre impietose.
Le ali spezzate
la maestosa Aquila immota stramazza al suolo,
ferita, incredula, impotente,
Tra le fumose macerie insanguinate
un batuffolo bianco
annusa disperato
cercando il suo padrone".*

Anonimo



La comunicazione nell'era digitale

Negli ultimi anni si è assistito a grandi cambiamenti grazie alle tecnologie digitali emergenti.

Il ricorso sempre più diffuso di Internet e di altri strumenti elettronici ha cambiato il comportamento delle aziende e degli enti pubblici a beneficio dei singoli individui.

Tramite l'ausilio del cellulare o del computer, si può comodamente da casa prenotare un volo aereo o acquistare anche beni di largo consumo senza recarsi al supermercato.

In Italia e nel mondo si sta assistendo ad un incremento esponenziale dell'utilizzo della posta elettronica e degli sms (messaggi tramite cellulare) quali nuove metodologie di comunicazione tanto da generare un proprio linguaggio comunicativo. Un cambiamento culturale non solo tecnologico destinato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Anche nell'Amministrazione Comunale di Monasterolo del Castello c'è la voglia di innovare ed investire nelle nuove tecnologie.

Gli sms potrebbero essere utilizzati per ricordare ai cittadini l'approssimarsi della scadenza della propria carta d'identità o della patente (servizio già in uso in parecchi Comuni bergamaschi). Tramite la posta elettronica il Comune potrebbe

informare i cittadini con l'ausilio di newsletter o inviando, a chi lo volesse, la stessa "Voce di Monasterolo". Il sito internet www.comune.monasterolo-del-castello.bg.it potrebbe consentire al cittadino una comunicazione diretta con l'Amministrazione Comunale per richiedere Certificati ed Atti, per visualizzare le proprie incombenze (pagamenti ics, cartelle esattoriali, rette mensili scuola materna, eccetera).

Già oggi il nostro sito mette a disposizione una serie di servizi utili: la visualizzazione di delibere e regolamenti comunali, la possibilità di scaricare moduli per la richiesta di certificati, la consultazione di tutti i numeri arretrati della "Voce di Monasterolo", la visualizzazione degli orari di apertura al pubblico, gli indirizzi e i riferimenti delle varie associazioni, l'elenco della documentazione necessaria per il rilascio del passaporto, eccetera.

I giovani (ma non solo giovani) di Monasterolo del Castello in questi ultimi tempi si sono dimostrati abili utilizzatori di questi nuovi strumenti di comunicazione; ne sono un esempio i numerosi gruppi Monasterolesi iscritti nelle varie community (face book, eccetera), i siti dedicati alle varie iniziative popolari e turistiche www.mercatino-divialoj.it, www.invalcavallina.it, eccetera e le

numerose foto del paese e del lago pubblicate in internet (Google) dagli stessi giovani.

E' vero che queste nuove forme di comunicazione sono di più facile utilizzo per le persone giovani, ma è anche vero che i ragazzi possono dimostrarsi utili per tutta la famiglia e/o parenti prenotando una vacanza o semplicemente prenotando una visita specialistica sul sito dell'Ospedale di Bergamo o di Seriate risparmiando, alle persone interessate, tempo e denaro. Ricordiamo che molti sono gli enti provinciali che già oggi consentono la prenotazione on-line evitandoci l'utilizzo di mezzi pubblici e lo stress da code inutili. E' ovvio che, al di là del desiderio di investire nella comunicazione elettronica, per questa Amministrazione Comunale rimane sempre prioritario e necessario il dialogo diretto, la volontà di alimentare un continuo interscambio attraverso il confronto con tutti i cittadini e la disponibilità ad ascoltare opinioni, proposte del singolo, delle famiglie e delle Associazioni così come riportato nell'ultimo programma elettorale.

L'Assessore alla Comunicazione
Alfio Rebuffini

In cammino ... con l'Aido

Nella Bergamasca sono migliaia gli appassionati che si alzano quasi ogni domenica dell'anno alle prime luci del giorno, spostandosi nei paesi dove è organizzata la camminata prevista dal calendario del Centro Sportivo Italiano e si scatenano su e giù per le strade e sentieri della provincia. Domenica 20 settembre l'appuntamento è a Casazza, dove si svolgerà la seconda edizione della camminata non competitiva "Tra torri e castelli" tra il suggestivo e affascinante paesaggio della Val Cavallina.

La manifestazione è promossa dall'Aido di Casazza, con il patrocinio del Comune e la preziosa collaborazione di numerose associazioni e aziende del territorio.



Una camminata giovane, ma ci si augura ben strutturata, nata per promuovere uno stile di vita salutare e nel contempo far riscoprire la bellezza dei luoghi in cui viviamo. Tre sono i percorsi, 7 - 13 - 20 chilometri, il primo non presenta difficoltà altimetriche, si sviluppa interamente su strade secondarie ed è proposto alle famiglie con piccoli partecipanti e mamme con passeggini, mentre il secondo e il terzo è dedicato ai marciatori che percorreranno tratti del Plis del lago d'Endine, attraversando il grazioso abitato di Monasterolo.

Il Ritrovo è previsto a Casazza presso il Centro Sportivo in via Suardi, con partenza libera dalle ore 7.30 alle 9.00, l'avvio delle ore 8.30 è consigliato alle famiglie per costituire un gruppo numeroso e svolgere il percorso in compagnia. Verso le ore 11 si svolgeranno le premiazioni, con cesti alimentari, ai 10 gruppi più numerosi ed un premio speciale alla meno giovane e al più anziano; inoltre all'arrivo per tutti i bambini iscritti verrà consegnato, oltre al pacco gara, un palloncino ed un gadget. La quota di partecipazione è di 3,50 euro con il riconoscimento di una borsa alimentare, quota di euro 1,50 senza omaggio. La marcia è omologata dal Csi di Bergamo e pertanto saranno predisposti punti ristoro, gestiti dall'Avis di Casazza, sui diversi percorsi e all'arrivo; l'assistenza sanitaria sarà garantita dall'ambulanza della Croce Rossa di Casazza e il tracciato sarà presidiato dall'Associazione Carabinieri in congedo, Club Alpino Italiano e Gruppi Alpini e di Protezione Civile dei Comuni coinvolti. In caso di mal tempo, la manifestazione si svolgerà regolarmente e per i bambini saranno organizzate attività ricreative nella palestra del Centro Sportivo a cura dell'associazione Rete Famiglie della Val Cavallina.

La camminata proposta grazie alla collaborazione

di tantissimi volontari ed associazioni, tra cui il gruppo Aido di Monasterolo del Castello, mette i camminatori a contatto con la natura, fa riscoprire stupendi luoghi d'arte e di cultura (storia, architettura,...) attraverso i paesi di Gaverina Terme, Monasterolo del Castello e Spinone al Lago. I camminatori si incontrano domenica dopo domenica, festa dopo festa, per rinnovare il rito del canto alla natura attraverso la corsa, la passeggiata, la chiacchierata con gli amici, lontano dallo smog, dal cemento, dal traffico automobilistico. C'è traffico spesso nelle camminate, ma è fatto di gente che si incontra, che si supera, che si passa parola scherzando o raccontando la vita. E in questo contesto meraviglioso di inno alla condivisione, c'è sempre la consapevolezza di partecipare alla realizzazione di un progetto di sport vero e di solidarietà. Perché fra le cose che le società sportive delle marce non competitive sanno fare meglio c'è l'organizzazione e la cura dei percorsi, ma anche l'attenzione a chi è nel bisogno.

Infine martedì 15 settembre 2009, alle ore 20.45, presso la sala consiliare del Comune di Casazza, si svolgerà un incontro dedicato al tema "Sport è Vita" dove interverranno Marcello Merlo (trapiantato e campione del mondo di pesistica) e Daniela Vassalli, campionessa del mondo di Skyrunning; la serata proposta intende promuovere lo sport, quale importante strumento per favorire il benessere psico-fisico e la qualità di vita di ogni individuo. Per ulteriori informazioni è possibile ritirare la locandina presso la Pro Loco, inviare una mail a aido.casazza@gmail.com o contattare Germano allo 035/812310.

Il Presidente Aido Casazza
Massimiliano Russo

Gruppo Avis

Il 2009, per l'Associazione Avis, è un anno molto importante e significativo all'insegna dei cambiamenti e di tante iniziative promosse dall'Avis sia a livello provinciale che di zona. Innanzitutto, auguri a Alviero Lodi, nuovo presidente dell'Avis di Casazza di cui fa parte anche Monasterolo del Castello, che ha ricevuto il testimone da Sergio Zappella, che per otto anni si è dedicato con tanto impegno e costanza all'Associazione, a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti. Nel mese di aprile, in sede di Assemblea annuale, è stato nominato il nuovo presidente dell'Avis provinciale – dottor Oscar Bianchi – un avisino di 37 anni che, come già annunciato punterà all'ingresso nell'Avis di tanti giovani e donne, un'iniziativa promossa dalla gestione precedente. Da alcuni anni all'interno dell'Associazione sono state create le cosiddette zone. In ogni zona sono compresi un certo numero di Gruppi Avis e noi facciamo parte della zona 8; da due anni organizziamo Open Day presso l'Ospedale Bolognini di Trescore e Seriate. Preceduto da una massiccia campagna promozionale realizzata con un'apposita locandina e la stampa sui sacchetti del pane delle informazioni sull'iniziativa. L'evento ha fatto registrare il tutto esaurito la mattinata del 5 aprile: il risultato è di centotrenta aspiranti donatori di cui 80 per cento di età compresa tra i 22 e i 30 anni. Oltre a questo siamo presenti da parecchi anni alla Festa dell'Uva di Trescore Balneario e presso il Centro commerciale Iper Seriate. A livello provinciale è in partenza il progetto del test di screening per la celiachia a cui verranno sottoposti 28.000 donatori periodici. Un'iniziativa per cui l'Avis di Bergamo oltre alla raccolta di sangue, punta molto alla prevenzione e ricerca tanto da essere considerata un esempio in tutto il paese. Invitiamo tutti gli avisini e in particolare il Gruppo 0 positivo o negativo, in buone condizioni di salute, non sospesi, con esami sulla donazione precedente nella norma, a essere "pronti" per la donazione di sangue intero e rispettare gli appuntamenti per le donazioni in aferesi necessarie per assicurare quotidianamente l'apporto trasfusionale in particolare a malati di tumore, pazienti trapiantati e neonati prematuri. Evitiamo l'emergenza sangue ... Prima di andare in vacanza ricordiamoci di donare.

Il Presidente Avis Monasterolo
Franco Giudici

La Madonna del Lago

Lo scorso anno era stato tra noi il cardinal Paul Poupard, al quale era stata conferita da parte dell'Amministrazione Comunale la cittadinanza onoraria, per benedire il progetto e l'intenzione di realizzare una statua di Maria e di porla sulle acque del nostro lago. L'area per la sua collocazione è stata individuata nell'ambito del nostro Comune, presso la Casa del Pescatore di proprietà della Provincia di Bergamo. L'idea è nata ed è stata condivisa dai parroci le cui comunità si specchiano nel lago di Enrine: Spinone al Lago, Ranzanico, Endine Gaiano, San Felice e Monasterolo del Castello, con la collaborazione di Lodovico Patelli e Antonio Ghetti. L'allora vescovo di Bergamo monsignor Amadei aveva visto in questo progetto l'intenzione di camminare insieme delle nostre parrocchie e l'aveva benedetta. E anche i nostri sindaci in carica nel 2008 e riconfermati quest'anno, l'hanno appoggiata. Questa nuova statua, opera egregia dello scultore bergamasco Giancarlo Defendi, su progetto di Lodovico Patelli è una fusione in bronzo alta 150 centimetri. La Madonna poggia su una barca stilizzata e ha ai suoi piedi un bufo-bufo, il rospo comune che abita le sponde del nostro lago, e al suo fianco vi è un airone. La mano sinistra trattiene delle canne piantate nel terreno, dalla mano destra invece partono quattro raggi a significare la protezione della Vergine sui nostri paesi. Il basamento della statua è fissato su tre pali infissi per sei metri nel fondale del lago, ed è costituito da una struttura portante di galleggiamento scorrevole su due guada palo sommersi, per una escursione di circa 200 centimetri in base al livello dell'acqua. Essa non è fissa ma ruota sul perno centrale in relazione alle correnti e al vento che si verifica sulla superficie del lago, cosicché il suo sguardo si volge di volta in volta verso tutti i paesi rivieraschi. Maria invocata con il titolo di "Madonna del Lago" estende così la sua materna protezione sulla natura che ci circonda, sugli abitanti delle nostre comunità e sui nostri ospiti.

Nei giorni precedenti lo scoprimento e la benedizione di questa nuova effigie della Vergine, sono stati eseguiti i lavori per posizionare nel lago i pali di sostegno, e successivamente i sommozzatori Fips della Protezione Civile di Bergamo sono intervenuti per mettere in sicurezza tutto l'impianto. A loro va un sentito ringraziamento. Domenica 31 maggio scorso, monsignor Bruno Foresti Vescovo emerito di Brescia che ha presieduto la solenne celebrazione insieme ai parroci dei paesi rivieraschi, a monsignor Aldo Nicoli, al nostro Vicario don Umberto e a don Bruno Caccia, ha benedetto la statua, mentre i sommozzatori procedevano allo scoprimento. Più tardi lo stesso Vescovo a bordo del motoscafo ha toccato le sponde del lago, benedendo i nostri paesi. Il significato di questo gesto nei confronti di Maria Santissima lo troviamo nelle stesse parole che monsignor Foresti ha pronunciato nella sua belle ed edotta omelia.

"Oggi si vuol solennizzare la conclusione del mese di maggio con uno straordinario gesto di omaggio alla Vergine Santissima e con un atto di affidamento alla sua intercessione celeste. La presente manifestazione, festa di un popolo devoto, con un gesto semplice ed affettuoso si pone sotto la sua protezione materna e potente. Maria Santissima "Madonna del Lago", custodisca in salute e in santità di vita i residenti, protegga il diritto e la dignità del lavoro. Tuteli anche la salute delle acque del lago, ispirando le attenzioni delle autorità preposte e sostenendo la scrupolosa osservanza delle norme ecologiche da parte di tutti. Dalla limpidezza della sua superficie tutti siamo rimandati al pensiero della semplicità e della sincerità, componenti essenziali della vocazione umana e cristiana. La statua della Madonna del Lago, sistemata a livello delle case, ci rammenta una distinta dote di Maria: quella di donna di famiglia, di donna di relazione, di persona a nostro livello con la quale colloquiare con umiltà e fiducia. La sua protezione si estenda a tutte le parrocchie qui oggi riunite e ai Comuni che vi sono rappresentati. Maria, Madonna del Lago doni a tutti noi, gente di lago, culturalmente incline ad una vita tranquilla e a rapporti di mitezza, di attingere, dalla vicinanza di acque limpide e salubri, un accresciuto gusto delle bellezze della natura e delle meraviglie della grazia. Esse ci rammentino il bagno santificatore del Battesimo ricevuto ed il dovere conseguente di mantenere limpida la nostra coscienza. Maria Santissima, - Madonna del Lago -, nostra Madre, rimani sempre con noi".

Queste le importanti riflessioni di monsignor Bruno Foresti. Ora che la statua è stata ufficialmente e stabilmente posizionata la nostra comunità può essere fiera di questa nuova opera artistica che abbellisce ulteriormente l'ambiente naturale che ci circonda. Essa è già meta di visitatori, che anche così sono aiutati a contemplare le opere del creato, e riandare col pensiero e la preghiera al Creatore e possono trovare spunto per vivere in "bellezza" e serenità la devozione mariana e la loro vita di credenti.

Don Gianfranco Brena

Gruppo Aido

Vorrei, in questa sede, ricordare alcune parole pronunciate da Papa Benedetto XVI in occasione del Congresso Internazionale tenutosi a Roma nel Novembre 2008, quando, parlando di donazione di organi, ha detto: "La via maestra da seguire fino a quando la scienza giunga a scoprire eventuali forme nuove e più progredite di terapia, dovrà essere la formazione e la diffusione di una cultura della solidarietà che sia aperta a tutti e non escluda nessuno". Ecco il nostro comune impegno a investire ogni sforzo nella formazione e nell'informazione per fugare "pregiudizi e malintesi, dissipare diffidenze e paure, sostituendole con certezze e garanzie".

Parole, queste, che hanno sempre visto la loro applicazione nelle attività dei volontari dell'AIDO che, giorno dopo giorno, si adoperano per crescere tra la loro comunità una più diffusa consapevolezza del grande dono della vita.

Ecco il nostro comune impegno: divulgare la cultura della donazione, raccogliere adesioni che sono contemporaneamente dichiarazioni di volontà a donare. Non ci si deve scoraggiare se il numero delle donazioni e dei prelievi nel nostro paese e, soprattutto nella nostra ricca ed evoluta Regione Lombardia, sono in diminuzione. Leggiamo sì questi dati con apprensione e preoccupazione, ma facciamone anche uno stimolo affinché il nostro impegno sia ancor più intriso di "cuore e passione".

Cerchiamo sempre di essere in prima linea nel diffondere la cultura del dono e della solidarietà, soprattutto in questi tempi dove le difficoltà di ogni giorno, legate alla crisi economica, all'insicurezza, al disagio sociale fanno assumere a questi valori significati più nuovi e intensi.

L'AIDO deve interpretare sempre di più questa necessità di rinnovamento nell'essere proposta di valori consolidati e certi come il dono gratuito, la solidarietà verso chi soffre, nel costruire un progetto di solidarietà che diventa vita. Ognuno di noi può e deve fare la sua parte.

Il Presidente Aido Monasterolo
Pasqualina Giudici



Insieme in serenità e divertimento



L'Assemblea generale dei soci, riunitasi in seconda convocazione il 22 febbraio 2009 alle 10 con la presenza di 84 iscritti su 380, ha approvato il programma dell'anno.

Durante l'Assemblea sono state illustrate le attività e manifestazioni svolte nel 2008 con il relativo rendiconto economico che è stato approvato all'unanimità. All'Assemblea è seguita la partecipazione alla Santa Messa e quindi il pranzo con danze presso il ristorante la Laguna. Al pranzo la partecipazione è stata di ben 200 soci, speriamo che per il futuro sia più numerosa anche durante l'assemblea.

Siamo oltre la metà dell'anno e finora il programma previsto è stato interamente realizzato. La vita associativa in sede è all'insegna della spensieratezza, dell'allegria e delle immancabili sfide a carte.

Le nostre serate danzanti – Luigi Cumis è il nostro collaudato ed apprezzato fisarmonicista – hanno fatto registrare una presenza sempre al massimo delle capacità ricettive della sala presso la Casa della Gente dove si svolgono.

Che dire delle gite: il pullman è sempre pieno, e questo lo riteniamo simbolo di gradimento. Quest'anno abbiamo visitato Alessandria famosa, oltre che per le bellezze architettoniche, monumentali e naturali, per il museo del "Borsellino" e del relativo stabilimento che tanta importanza ha avuto ed ha tutt'ora per l'economia

della città. Siamo stati in visita anche alle bellissime Isole Borromeo e alla statua del San Carlone ad Arona. La gita migliore di due giorni è senz'altro stata quella che prevedeva una visita a Comacchio (La piccola Venezia), alla foce del Po interessantissima dal punto di vista paesaggistico e naturalistico e a Ravenna dove c'è la tomba di Dante. Siamo in fase di chiusura della gita più impegnativa che faremo a settembre "La magnifica Calabria", gita di 10 giorni con soggiorno a capo Rizzuto. Le stanze a disposizione sono 25. Speriamo che ce ne possano assegnare altre per poter soddisfare tutte le richieste di partecipazione.

L'Associazione continua il suo impegno per l'attuazione di servizi a favore di tutta la comunità. A quelli già attuati, dal mese di luglio ci siamo presi in carico l'impegno del servizio di apertura della piazzola ecologica comunale, tutti i mercoledì, dalle 16 alle 18. Ripetuti e rinnovati sono stati i mercatini dei fiori e delle pulci, iniziative che servono ad autofinanziarsi.

E' mio dovere ringraziare tutti coloro che mettono a disposizione volontariamente del loro tempo per la realizzazione di quanto ho esposto. Un grazie di cuore.

Siamo in piena estate ed ai villeggianti auguro serene vacanze e a tutti i soci e non, cordiali saluti.

Il Presidente
Paolo Meli

Andar per Musica e non solo

La Pro Loco di Monasterolo continua il suo impegno per promuovere la serie di eventi e iniziative che animano l'estate monasterolese accanto agli altri numerosi appuntamenti promossi dalle Associazioni locali. Il calendario delle manifestazioni, come sempre, coniuga l'attenzione alle tradizioni (festa del 12 agosto e di ferragosto, sagra delle caldarroste, eccetera) insieme al tentativo di promuovere manifestazioni con contenuti artistici e culturali di alto livello. In questo senso, uno degli avvenimenti principali dell'estate è stata sicuramente la serata al Parco La Fonte con il cantautore **Elliott Murphy** nell'ambito della rassegna "Andar per Musica 2009".

Circa 2500 persone hanno contribuito a rendere la serata del 22 luglio indimenticabile grazie alla magia della musica di Elliott e alla spettacolare suggestione del contesto ambientale in cui la manifestazione è stata inserita. Il concerto ha meritato una notevole attenzione da parte dei mezzi di informazione, L'Eco di Bergamo in particolare, che hanno dedicato ampi spazi alla presentazione e alla recensione del concerto.

"ANDAR per MUSICA '09", rassegna internazionale di Folk Contemporaneo è giunta al traguardo della XXV edizione e si afferma tra le più importanti del genere in Europa. Presenta un cartellone di tutto rispetto che coagula diversi generi musicali connessi tra loro da un forte legame alla musica tra-

dizionale e etnica in genere: folk celtico, world music e musica cantautorale individuano i tre più importanti indirizzi della kermesse bergamasca. Una trentina di appuntamenti sparsi un po' dovunque in Provincia o nelle immediate vicinanze, costituiscono un importante motivo di interesse culturale e turistico (sono per lo più ambientati in luoghi di rilevanza storico culturale notevole).

Ad oltre 30 anni dalla sua prima apparizione in Bergamasca, l'angelo biondo di Coney Island, **Elliott Murphy**, desta grande interesse ad ogni ritorno, anzi, si direbbe che la schiera degli appassionati del rocker americano si stia sempre più consolidando.

Ciò in virtù delle sue coinvolgenti performance che in oltre due ore di grande musica ripercorrono i classici della sua carriera e di certo rock, con un medley di covers da antologia. Ancora una volta, **Elliott Murphy** è stato pura Energia! Egli non tradisce mai le attese e riesce sempre a destare grandi emozioni. Lo sorregge un'ottima band che ha nei francesi **Olivier Durand** (secondo eccezionale chitarrista),

Laurent Pardo e **Alain Fastras** degli ottimi e affiatatissimi comprimari che non fanno rimpiangere affatto combinazioni americane del passato. Qualche novità, in effetti, il nostro eroe nel cassetto l'ha presentata con alcune nuove composizioni del prossimo album presen-

tate nel concerto di Monasterolo del Castello.

L'evento è stato collocato in una delle più belle anse del lago d'Endine, un angolo naturalistico eccezionale, e ha portato a Monasterolo molta gente nuova particolarmente colpita dalla bellezza del contesto. Un plauso particolare al titolare del Ristorante "La Fonte" che ha ospitato la manifestazione e lo ha sostenuto assieme alla Pro Loco. Ci sembra che iniziative come questa rappresentino un ambito di valorizzazione e promozione del nostro territorio molto importante. La collaborazione tra i commercianti e le associazioni è indispensabile sia in termini di risorse economiche che di sviluppo di idee e iniziative nuove. In questo senso, segnaliamo anche l'impegno dei titolari del Bar Gelateria La Dama Bianca che ha promosso una serie di serate di musica in piazza tra luglio e agosto.

Allo stesso modo, importante il ruolo degli sponsor del Mercatino di Via Loj - Dama Bianca, Pasticceria Santo Stefano, Ottica Segantin, Bar X e Paolo Acconciature - che hanno sostenuto l'intera campagna pubblicitaria attraverso spot radiofonici, volantini e locandine.

Da ultimo, è doveroso ringraziare tutte le associazioni e gruppi – Polisportiva, Alpini e Protezione Civile, Pensionati, Associazione Porchet Fest – che promuovono in prima persona o collaborano alla realizzazione degli altri importanti eventi capaci di far conoscere e promuovere l'immagine di Monasterolo nel nostro territorio e non solo.

Il presidente della Pro Loco
Paolo Meli



Mercatino di Via Loj 2009

La Comunità Volontari per il Mondo (CVM) è un'organizzazione di volontariato che ha sede legale ad Ancona, nelle Marche, e da anni sostiene progetti di sviluppo e solidarietà nelle zone più povere dell'Africa. Il Comitato Organizzatore del Mercatino di Via Loj ha conosciuto questa Associazione attraverso un volontario che ne fa parte e risiede a Parre in Val Seriana.

Giovedì 2 luglio, in un incontro pubblico presso la Casa della Gente, abbiamo dialogato con questo amico, Giovanni Palamini, e Attilio Ascani, Direttore del CVM che ci hanno presentato l'Associazione e il Progetto che sarà sostenuto attraverso il ricavato del Mercatino di Via Loj 2009. L'obiettivo è dare impulso ad un progetto di **"Microcredito per Persone HIV Sieropositive"** nel nord Gondar in Etiopia.

Si tratta di mettere a disposizione risorse economiche che verranno date in prestito alle destinatarie del progetto (donne sieropositive) adeguatamente formate per sviluppare attività produttive locali. Dopo un determinato periodo, queste risorse dovranno essere restituite e rimesse a disposizione di altre persone con lo stesso obiettivo, nella logica di fondi rotativi. Presentiamo di seguito alcuni stralci del documento che illustra il progetto e che è a disposizione di chiunque volesse approfondire la tematica o avere ulteriori informazioni:

Il virus dell'HIV/AIDS continua ad essere una catastrofe economica e sociale soprattutto nell'Africa Sub-Sahariana che ospita due terzi delle persone affette da HIV a livello mondiale. Le stime fatte dall'UNAIDS parlano di 980.000 persone infettate dal virus su 83 milioni di persone, di cui 90.000 sono di età inferiore a 15 anni. Di questi circa 52% sono donne. Le morti causate dall'HIV/AIDS sono approssimativamente 67.000 e i bambini orfani dell'HIV/AIDS circa 650.000.

Tali dati ci dimostrano la gravità del problema e la necessità di un impegno collettivo nel combatterne le cause e conseguenze.

Questo progetto si dirige a quella fetta della società etiopica contagiata dall'HIV offrendole un supporto economico e conoscitivo attraverso delle particolari tecniche di micro-credito: i Fondi Rotativi. È importante specificare che questo supporto mira al raggiungimento della sostenibilità economica dei beneficiari, appoggiando loro nello sviluppo di determinate attività produttive generatrici di reddito e obbligando loro ad una corretta gestione dei fondi che dovranno restituire.

Il Nord Gondar si trova nella regione Amhara, Etiopia. La regione Amhara è una delle più affette dall'epidemia (.....)

Le principali strategie previste dal CVM in questo progetto sono:

- I principali destinatari dei Fondi Rotativi saranno le donne povere e analfabete.
- I Fondi Rotativi daranno la possibilità al gruppo target di iniziare delle attività produttive e di essere in possesso delle capacità necessarie per portarle avanti.
- Attraverso la formazione volta ad acquisire uno stato d'animo positivo nel vivere la malattia e l'incontro con altri Sieropositivi in Associazioni ad essi dedicate, queste persone

prendono coscienza di sé stessi e del loro problema, aumentando l'autostima in sé ed acquistando un ruolo determinante per tutti coloro che soffrono nel rivelare il proprio status o vivono discriminati al rivelarlo.

- Attraverso il miglioramento delle condizioni economiche del gruppo target e dei corsi di formazione ad essi diretti, aumenterà in loro l'autostima e avranno i mezzi per vincere le discriminazioni.
- Il miglioramento delle condizioni economiche degli individui Sieropositivi, aumenterà le possibilità dei figli di continuare gli studi, rendendoli meno vulnerabili.
- Le persone preparate adeguatamente e autonome economicamente avranno una maggiore conoscenza dei servizi sanitari disponibili.

I risultati delle attività di Fondi Rotativi sono descritte dagli articoli scritti qui di seguito riportati dal giornalista Simone Accattoli, volontario del Servizio Civile in Etiopia per il CVM: lo strumento ha dato e continua a dare importanti risultati.

Quando la forza di madre fa il pane quotidiano..... La **Edget Behibret Association** ha fatto nascere di fronte al carcere di **Debre Tabor** la propria attività, **una panetteria**, coinvolgendo **35 donne** sieropositive.



Le componenti di questa associazione, sorta a giugno 2008 con il supporto dello staff CVM di South Gondar (in Amhara, la Regione dell'Etiopia più colpita dal virus dell'HIV), sono state selezionate all'interno della più ampia Yehiwot Chora PLWHA (People Living With HIV/AIDS) Association. Proprio in relazione alla loro particolare vulnerabilità, poiché madri sieropositive e con prole, il CVM ha organizzato una formazione specifica di 10 giorni, durante i quali le donne sono state introdotte ai servizi di ART (Terapia Anti-Retrovirale), necessari a contrastare il male che le affligge, ed iniziate al programma di IGA, cioè attività da cui generare profitto, per il cui inizio la stessa ONG italiana ha stanziato una somma di **25.000 birr**. Oggi, nell'edificio costruito anche con il supporto dello Zonal HAPCC (Consiglio per la Prevenzione e il Controllo dell'HIV/AIDS), viene preparato del buon *dabo*, il tradizionale pane scuro, come quello che esce ora dal rudimentale forno.

Yesheye Yalew, leader dell'associazione, sieropositiva e madre di quattro figli. *"Apprezziamo il lavoro del CVM, - dice la donna, mentre pre-*

para secondo la tradizione il pane, che verrà poi venduto al vicino carcere - che ci ha aiutato su tutti i fronti. Stiamo uscendo da esperienze terribili e ci sentiamo rinate a nuova vita. Abbiamo progetti, speranze: vogliamo fare di più per aiutare i nostri figli. Perciò, contiamo di sfruttare meglio questi 300 metri quadrati: vorremmo utilizzare il terreno qui dietro per coltivare ortaggi, oltre ad ampliare la produzione con altri cibi tipici."

Un cuore di madre più forte del sangue malato **Abeba Naga**, 33enne **sieropositiva e madre di 4 bambini** ha trasmesso il virus dell'HIV ai suoi figli, a tutti tranne uno, **il più piccolo dei suoi figli**, il quarto arrivato, **salvato dall'infezione grazie al servizio di PMTCT** (Prevention of Mother-To-Child Transmission), utile a prevenire o, quanto meno, minimizzare il rischio di trasmissione del virus dalla madre al bambino, durante il periodo di gravidanza e del successivo allattamento. L'Ong italiana, oltre a promuovere ed organizzare lo specifico servizio sanitario di cui sopra, fece entrare la donna sieropositiva, allora gravemente sottopeso ed in condizioni economiche, oltre che fisiche, a dir poco precarie, in un ampio programma di sostegno, comprendente **corsi di formazione** di tipo psicologico, prima, e prettamente economico, poi, in vista dell'IGA (Attività Generatrice di Reddito) che avrebbe intrapreso di lì a poco, quale punto di partenza le conoscenze appena acquisite ed un **capitale iniziale di 925 birr** (al cambio attuale, poco più di 60 euro), sempre fornito dal CVM.

"Grazie al loro sostegno, - conferma la donna, riferendosi proprio allo staff CVM di North Gondar - iniziai un'attività di produzione e vendita di injera (pietanza tipica, che accompagna ogni piatto nazionale; ndr.). Ma il prezzo del taff (il cereale da cui si ricava l'injera, ndr.) è incrementato notevolmente negli ultimi tempi; così, ho deciso di passare al commercio di tella, tradizionale bevanda alcolica, la cui preparazione richiede un rilevante dispendio di tempo ed energie, ma dalla cui vendita si ricava comunque un maggior profitto. Ora, gli affari vanno discretamente: riesco a soddisfare i bisogni essenziali dei miei figli, tre dei quali, i sieropositivi, usufruiscono regolarmente dei servizi Pre-ART (Terapia Anti-Retrovirale per chi è nella fase iniziale della malattia, non ancora nello stadio conclamato dell'AIDS; ndr.); la più grande va anche a scuola, dove frequenta il 9th grade."



Che Festa per gli Alpini!

A metà luglio, tre giorni di celebrazioni in paese per il **20° anniversario della Fondazione del Gruppo delle Penne Nere** di Monasterolo. I primi venti anni sono passati. Un traguardo importante e significativo per il Gruppo Alpini di Monasterolo del Castello che ha voluto sottolineare la ricorrenza con tre giorni di festeggiamenti.

Tutto il paese, "colorato" da decine di bandiere tricolori, ha fatto festa e si è stretto attorno alle nostre Penne Nere, in segno di riconoscenza per tutto il lavoro sul territorio svolto in questi anni ma soprattutto per testimoniare con la presenza il forte legame che unisce gli Alpini alla popolazione, un'amicizia e una solidarietà sentite e contraccambiate ogni qualvolta se ne è presentata l'occasione.



Grigliate e cori alpini

Il nutrito programma delle celebrazioni è iniziato venerdì 17 luglio con una cena presso la "Casa della Gente", sede del Gruppo Alpini, cui ha fatto seguito una serata di musica e di danze. Il giorno dopo, sabato 18 luglio, una grigliata gigante nel pomeriggio ha dato inizio a un nuovo incontro conviviale, sempre presso la "Casa della Gente", che ha avuto il suo entusiasmante epilogo con l'esibizione del Coro Alpino di Rogno che ha eseguito tutti i classici del suo ricco repertorio tra gli applausi scroscianti di un commosso e folto pubblico.

Una radiosa giornata

Ma il bello doveva ancora arrivare. I nostri Alpini, dando fondo a quasi tutte le loro risorse finanziarie, avevano pianificato una terza e definitiva giornata di festa, in programma per domenica 18 luglio, come illustrato nei manifesti che avevano provveduto a posizionare per tempo sia a Monasterolo del Castello sia nelle località limitrofe, invitando anche i non monasterolesi a unirsi alle celebrazioni.

Fortunatamente, anche il tempo aveva deciso di fare un regalo agli Alpini e si era volto al bello stabile, con una radiosa giornata di piena estate: un cielo sereno e un sole splendente hanno così accolto gli ospiti che fin dalle prime ore del mattino si sono ammassati numerosi nel parcheggio dell'ex ristorante "La Monasterola", all'ingresso del paese, dove era stato allestito un primo "punto ristoro" con panini e bevande per rifocillare gli invitati.

La sfilata per il paese

Numerose le Associazioni di Alpini che non hanno voluto mancare all'appuntamento; oltre una trentina erano presenti con i rispettivi vessilli e labari e hanno ricevuto, a ricordo della giornata, il gagliardetto espressamente realizzato dagli Alpini di Monasterolo per la ricorrenza del Ventennale della nascita del Gruppo. Fra le Associazioni non alpine che hanno partecipato, un grazie sincero va ai Carabinieri in Congedo, ai Paracadutisti, ai Combattenti e Reduci, all'Avis, all'Aido e alla "Nostra Famiglia", ospite della Casa Alpina di Endine Gaiano. Un caldo abbraccio anche ai consiglieri delle sezioni di Bergamo: Mosè Testa, Antonio Bombardieri, Gianbattista Colombi, Alessio Granelli, Ezio Nespole, Mauro Agostinelli. Presenti e in perfetta forma anche il nostro reduce Mariano Lazzaroni e la nostra Madrina Anna Pesenti: a loro vanno tutta la nostra stima, riconoscenza e amicizia. Alle 9.45, in perfetto orario sulla tabella di marcia, il consigliere, coordinatore e cerimoniere Remo Facchinetti ha dato inizio alla sfilata. Preceduto dalla Fanfara di Rogno, con il gonfalone del Comune di Monasterolo del Castello in testa, il corteo degli alpini e degli ospiti, chiuso da una ventina di bambini che sventolavano le bandiere d'Italia, ha percorso le principali vie del paese (via Monte Grappa, via XI Febbraio, via Tribulina, via San Felice, via dei Casai, via Loj, via Chiesa, piazza IV Novembre) fino ad arrivare davanti al Monumento ai Caduti, al cui lato era stato allestito il palco per la Santa Messa, officiata dal sempre disponibile e alpino "ad honorem" don Gianfranco Brena.

I saluti delle Autorità

Qui, dopo i tre squilli d'attenti della Fanfara seguiti dall'Inno Nazionale, che hanno preceduto e accompagnato l'alzabandiera, è stata deposta una corona di alloro in memoria dei Caduti delle due Guerre Mondiali. Quindi, le allocuzioni delle Autorità hanno preceduto la celebrazione della Santa Messa nel corso della quale è stata recitata la "Preghiera dell'Alpino".

Il saluto del Capogruppo, Angelo Giudici, che ha tracciato un breve excursus dei 20 anni di attività degli Alpini, seguito da quello del sindaco di Monasterolo, Maurizio Trussardi, hanno aperto gli interventi delle Autorità: il generale Elio Carrara, (segretario dell'ANA di Bergamo, in rappresentanza del Presidente Antonio Sarti, impossibilitato per altri e più urgenti impegni a essere presente), Mario Barboni, presidente della Comunità Montana, l'onorevole Giovanni Sanga, Angelo Pezzetti, consigliere della Provincia di Bergamo e sindaco di Endine Gaiano, Marco Terzi sindaco di Spinone al Lago, Sergio Buelli, sindaco di Ranzanico.

A mezzogiorno, il "rompete le righe" ha visto affluire, come da programma, Alpini e invitati presso la "Casa della Gente" dove li attendeva un ricco e stuzzicante rancio alpino per condividere anche a tavola la voglia di stare insieme e fare festa. La bella giornata si è conclusa, nel tardo pomeriggio, con una grigliata e la distribuzione dei premi della Lotteria Alpina che ha reso ancora più felici alcuni dei partecipanti.

Gianfranco Moriondo

Gruppo Alpini Monasterolo...

20 anni di vita

Il Gruppo Alpini di Monasterolo del Castello nasceva ufficialmente il 16 luglio 1989, ma già da alcuni anni un gruppo di alpini faceva opera di volontariato sul territorio del nostro Comune in sintonia con il Gruppo di Casazza dove erano iscritti.

Ne è fedele testimonianza la ristrutturazione della Cappellina della Madonna del Gerù datata 1982.

Fu nei mesi invernali tra il 1988 e il 1989 che un gruppo di alpini fra cui anche il sottoscritto decisero che erano maturi i tempi per creare un proprio gruppo autonomo anche per dare la possibilità ad alcuni soci che per pigrizia o per altri motivi non si erano iscritti a Casazza. Furono subito avviate le procedure presso la sezione provinciale seguiti e consigliati in questa fase dal nostro incomparabile amico scomparso Antonio Beni. Nel frattempo furono presi i contatti con l'Amministrazione comunale perché ci mettesse a disposizione gli spazi per gli incontri necessari a programmare le nostre iniziative.

Venne individuata una porzione nello stabile allora chiamato stallone: tutto il piano terreno che era allo stato rustico, il cortile e le adiacenze che si presentavano in terra battuta.

D'accordo con l'Amministrazione comunale, che ci fornì i materiali necessari ci mettemmo subito al lavoro con tanto entusiasmo e pochissimi mezzi. In pochi mesi con il lavoro dei volontari la sede ed i relativi servizi erano pronti. Con i mezzi di fortuna realizzammo alcuni tavoli e panche. Per ampliare lo spazio coperto acquistammo alcune lamiere da un rottamaio e per il giorno dell'inaugurazione ufficiale riuscimmo a dare una dignitosa ospitalità a circa 250 persone. L'inaugurazione avvenne il giorno 16 luglio con la presenza dell'allora presidente provinciale dottor Enzo Crepaldi e di alcuni consiglieri pro-

vinciali. Fu per noi una giornata indimenticabile che ci ricompensava di tante fatiche.

Successivamente realizzammo la cucina stabile sempre con lavoro volontario. Con i soldi che eravamo riusciti a risparmiare e ad accantonare con le nostre iniziative acquistammo l'arredamento della cucina.

Questi nostri interventi, in tutti i casi, non ci hanno distolti dal nostro essere alpini. Siamo stati presenti, infatti, in quasi tutte le iniziative che la sezione provinciale o altri enti proponevano, erogando nel corso di questi anni contributi per circa 25.000 euro.

Sempre con il lavoro di volontariato abbiamo realizzato presso la casa di Riposo un gioco di bocce che fu usato per alcuni anni; ora purtroppo non per la nostra volontà è in condizioni pietose. Abbiamo ristrutturato la capellina della Madonna del Gerù e realizzato l'annesso bivacco Camillo e Giacomo Giudici, recentemente ampliato e migliorato con la dotazione di una cucina fissa.

Questa struttura è ora a disposizione di tutte le persone amanti della montagna che lì possono o vogliono trascorrere una giornata spensierata e a contatto con la natura.

Abbiamo realizzato il pavimento in battuto di calcestruzzo del reparto grigliaria presso la casa della Gente e relativa copertura fissa in ferro e lamiera preverniciata. Abbiamo effettuato la sistemazione del tetto della cappellina della Tribulina con parziale sostituzione di coppi, posa onduline e canali di gronda tutti a nostro carico. Abbiamo fornito manodopera gratuita per la formazione della soletta in cemento armato all'ingresso Sud della Parrocchiale e della centrale termica. Abbiamo effettuato la sistemazione delle facciate e la revisione del tetto della cappella dei Sacerdoti presso il cimitero con materiale e manodopera a nostro carico. Ci siamo resi

anche disponibili per alcuni interventi di manutenzione ordinaria al monumento dei caduti e ad alcune opere minori. Nell'arco degli anni siamo stati presenti e abbiamo dato il nostro appoggio concreto anche ad iniziative di altre associazioni. Questo per essere fedeli al nostro motto coniato dall'allora presidente nazionale Leonardo Caprioli "Onoriamo i morti onorando i vivi".

Purtroppo molti amici che ci hanno aiutato e sostenuto in queste iniziative sono "andati avanti". E' soprattutto per onorare la loro memoria che voglio ricordare il lavoro svolto anche da loro in questi 20 anni, con grande passione, sacrificio ed abnegazione, con tanta buona volontà e pochi mezzi. A loro soprattutto vada il nostro pensiero e la nostra più sincera riconoscenza.

Un sincero ringraziamento anche alla nostra madrina signora Anna Pesenti, vedova del nostro caro Giuseppe Rosa "Bepo" pure lui alpino e reduce della campagna di Russia, per la sua presenza e generosità dimostrata in questi anni.

Verso il nostro Gruppo, un doveroso ringraziamento a tutti gli amici che mi sono stati vicini e mi hanno aiutato in questi anni in modo particolare quelli che sono "andati avanti", a tutti i soci aggregati che con noi hanno condiviso gli ideali della nostra associazione e hanno lavorato insieme a noi, ai giovani della protezione civile che da qualche anno operano in sintonia con noi. Un invito particolare va ai giovani che da pochi anni hanno svolto il servizio militare perché si uniscano a noi e raccolgano il testimone affinché il patrimonio morale della nostra associazione non vada disperso.

Il Capogruppo
Angelo Giudici



La Giornata dello sportivo

Assistita dal bel tempo venerdì 1 maggio si è svolta la tradizionale Giornata dello sportivo, annuale occasione per ritrovarsi tra amici, scrollarsi un po' di ruggine, e divertirsi in allegria. La giornata è iniziata con la Messa celebrata da don GianFranco in ricordo di tutti gli amici che in questi anni ci hanno lasciato. Successivamente sul campo di pallacanestro ci sono state le esibizioni di alcuni gruppi sportivi, quali la dimostrazione di Karate eseguita dagli allievi del Master Rapid Karate di Monasterolo del castello, di Pallavolo con le ragazze della squadra esordienti della Polisportiva Val Cavallina e del Gruppo Majorettes di Casazza, un'occasione quest'ultima per poter

anche festeggiare il brillantissimo terzo posto della nostra concittadina Evelin Selva ai recenti campionati del mondo in Belgio.

Dopo un aperitivo servito direttamente in piazza IV Novembre, la manifestazione è continuata nel pomeriggio al campo sportivo ove circa 70 bambini dalla Scuola Materna alle scuole medie si sono sfidati in competizioni di velocità resistenza e forza con il solo obiettivo di divertirsi sotto gli occhi dei loro genitori che a loro volta si sono sfidati tra di loro in alcune competizioni per eleggere Iron Man ed Iron Woman 2009, al termine diplomi di partecipazione per tutti ed una ricca merenda.

Alle 18 è stata la volta della tradizionale sfida

calcistica tra le "glorie" del presente e del passato della nostra polisportiva, che ogni anno in barba all'età ed agli acciacchi non vogliono mancare a questo tradizionale appuntamento e dove ogni anno si assistono a fasciature, bardature e tutori che rappresentano il meglio del campionario nazionale in vendita. Alle 19.30 la tradizionale cena alla Casa della Gente ha rappresentato la degna conclusione di una giornata passata all'insegna del divertimento sia per i grandi che per i piccini.



Crem: che passione...

Dopo più di un mese di interminabili riunioni e preparativi vari, finalmente il Crem è decollato.

Come ogni anno nei primi due giorni i bambini sono stati degli angioletti... dopo di che hanno cominciato a scatenarsi e a interagire con altri ragazzi. E così dopo danze varie e nuovi bans assai assillanti, come la sushi dance, la prima settimana è volata. Ci sono state molte esperienze entusiasmanti. Quella più divertente e istruttiva l'abbiamo passata in compagnia del signor Mauro, il nostro esperto di stelle. Lo scopo della serata era di ammirare le meraviglie del cielo e così è stato: abbiamo infatti avuto la possibilità di individuare tra la moltitudine di stelle Vega, Sirio, la Stella Polare, le costella-

zioni di Cassiopea, del Cigno, l'Orsa Maggiore e Minore e addirittura Giove!!!!!! Un'altra avvincente giornata passata tutti insieme è stata quella dello "sport giovane" ad Entratico in presenza di numerosi CRE della nostra valle. Qui abbiamo partecipato, e a volte anche vinto, a svariati sport-giochi proposti, abbiamo conquistato il terzo posto sul podio!!! Così in onore di quel giorno il nostro ban è stato ricordato: "Ehi ragazzi?? - Che cosa?? - Lo sapete?? - Cosa???? - Che quello di Monasterolo è un CRE un pò speciale per questo noi balliamo la sushi-sushi dance: E SUSHI-SUSHI AVANTI E SUSHI-SUSHI INDIETRO E SUSHI-SUSHI A DESTRA E SUSHI-SUSHI A SINISTRA!!!!". In poche parole è stato un mese travolgente e in-

centivante, ove tutti hanno conosciuto gente nuova e con nuove esperienze, speriamo, di aver trasmesso loro qualche valore che gli sarà utile per il futuro. Ci auguriamo che ogni tassello di questo CREM, animatore e bambino che sia, abbia passato (come noi!!) un mese davvero fantastico e indimenticabile!!

Ora gli animatori vi ringraziano e vanno in vacanza!! Vi aspettano quest'autunno allo spazio medie, allo spazio gioco elementari e ovviamente l'estate prossima con nuovi balli, giochi e avventure indimenticabili da passare in compagnia!!

Smack-smack Francy e Ya!!



X Gran Premio Monasterolo del Castello

Le premesse erano quelle di una grande festa di promozione e di divertimento, dove non sarebbero mancate prestazioni tecniche di prestigio. I preparativi sono stati svolti al meglio, l'organizzazione grazie ad un copione collaudatissimo ha funzionato in modo perfetto guadagnandosi il plauso di atleti, tecnici e dirigenti federali che nei giorni successivi hanno voluto complimentarsi per l'evento. Alle 17 dalla piazza IV Novembre ha preso il Via la "Family Run" dove circa un centinaio di persone hanno collaudato il percorso che di lì a breve avrebbe visto svolgersi tutte le competizioni. Tutti i partecipanti hanno percorso il tracciato con il proprio passo, mentre davanti alcuni "accompagnatori" hanno seguito i più piccoli al fine di ritmare la prima parte del percorso per poi lasciare che si sfidassero liberamente sull'ultima parte del tracciato. Al termine premi per tutti, e premiazioni per le famiglie più numerose, per la più giovane, per il meno giovane ed altri premi ad estrazione. Dalle diciotto e trenta hanno preso il via le competizioni agonistiche, dapprima con le categorie giovanili che si sono sfidate per l'assegnazione del secondo Memorial Zappella Giovanni A.M.. Competizione che ha visto impegnati circa 130 bambini/e complessivamente e che ha visto primeggiare gli atleti di casa dell'Atletica Casazza.

Dalle venti percorso libero per le sfide delle categorie master maschili (competizioni agonistiche riservate ad atleti tra i 35 ed i 80 anni), complessivamente hanno partecipato circa 190 master divisi in categorie ogni 5 anni, da segnalare la vittoria nella sua categoria (over 60) del nostro atleta di casa Stefano Lazzaroni ed altre brillanti prestazioni di atleti locali e villeggianti che più o meno "habitué" delle competizioni decidono di cimentarsi e misurarsi nella nostra competizione.

Dalle 21.30 prendevano il via le competizioni dove erano impegnati gli atleti delle categorie seniores e qui già dalla gara femminile si poteva rilevare il valore della nostra competizione dove ai primi posti si posizionavano atleti di valore nazionale, ripetendo ai primi due posti lo stesso ordine d'arrivo dello scorso anno con la vincitrice Melissa Peretti della Co.Ver di Verbania e la Paterlini della Calcestruzzi Corradini di Reggio Emilia al secondo posto, mentre l'ultimo gradino del podio era occupato da una combattiva Ivana Iozzia (campionessa italiana di maratona in carica), anche qui da rilevare il piazzamento al dodicesimo posto della nostra Pamela Belotti che come Lazzaroni durante la giornata ha diviso con noi anche gli sforzi organizzativi.

Nella gara assoluta maschile il podio poteva dirsi quanto mai internazionale con al primo posto

l'atleta marocchino al secondo posto il tunisino Rachid Amor ed al terzo il keniano Serem, primo degli italiani Fabio Mascheroni anche lui della Calcestruzzi Corradini e secondo il forte atleta camuno della Forestale Marco Rinaldi.



Alla fine della manifestazione premiazioni e festeggiamenti per tutti presso la Casa della Gente ove ancora una volta il locale gruppo Alpini si è occupato di gestire un efficientissimo servizio cucina. Un doveroso e meritato riconoscimento va a tutti quanti hanno collaborato per la riuscita della manifestazione, agli sponsor, alle amministrazioni pubbliche, ai volontari (oltre 50) che hanno lavorato per la riuscita di questa manifestazione.

Gilberto Giudici

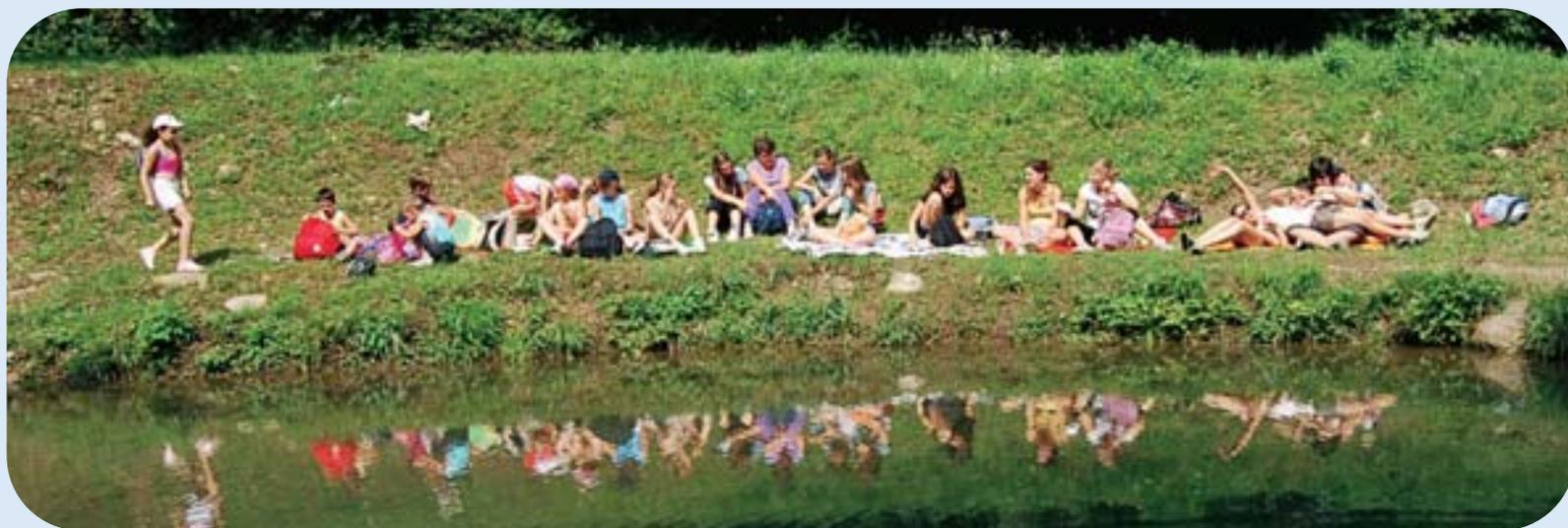


Nasi in su!



Anche quest'anno durante il mese di luglio si è svolto presso le ex scuole elementari il Cre, centro ricreativo estivo. Circa sessanta bambini d'età compresa tra i 7 e i 13 anni hanno preso parte per quattro settimane ai numerosi giochi, gite, laboratori e attività che noi animatori abbiamo proposto. Il tema centrale del Cre era appunto "nasi in su" un invito ad alzare lo sguardo, osservare le stelle infinite del cielo per aspirare a qualcosa di grande, grande come la volta celeste senza però mai dimenticare di restare con i piedi per terra. Momenti particolari di questo cre 2009 sono state, oltre alle quattro divertentissime gite (la prima al rifugio Alpe Corte; la seconda una bicicletata al "Percorso Vita" di Endine Gaiano; la terza ad Entratico per lo Sport Giovani con molti altri Cre in cui per la prima volta siamo arrivati terzi!!! E l'ultima in piscina all'Acquasplash), le due "serate-convivenza" che si sono tenute il 7 luglio con i ragazzi delle medie, e il 16 luglio con i bimbi più piccoli delle elementari. In entrambe le serate i bambini sono rimasti a dormire con noi alle scuole dopo aver trascorso una serata in compagnia di un esperto di astronomia che ci ha insegnato molte cose nuove sulle stelle, nonché ad osservarle. Insieme ci siamo divertiti moltissimo, ma oltre a questo è stata anche un'esperienza molto istruttiva che ci ha permesso di scoprire più a fondo la bellezza del cielo stellato! Il 23 luglio, infine, si è svolta la festa finale del Cre, serata all'insegna di giochi e balli in compagnia anche di molti dei genitori dei bambini. Non resta che dire... Arrivederci all'anno prossimo!

Gli Animatori



Baby-Cre, tutti a spasso per Ecolandia

Ed eccoci qui! E' luglio, fa molto caldo ma la nostra voglia di divertirci, stare insieme ed imparare supera qualsiasi temperatura!

Quattro splendide settimane trascorse al Baby-Cre in compagnia di due amici particolari: nonna Linda e nonno Beniamino. Sono stati proprio loro, attraverso i racconti delle educatrici, ad insegnare ai bambini le regole dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente. Con tanti materiali di riciclo, recuperati a casa o al Baby-Cre, i bambini hanno costruito, impastato, ritagliato, incollato e soprattutto si sono divertiti a viaggiare con la fantasia.

"Ma al Baby-Cre si ricicla soltanto?" Potrebbe chiedersi qualcuno.

"Certo che no!" Abbiamo passato splendidi momenti leggendo fiabe, ballando, giocando con l'acqua, cucinando succulenti manicaretti e perché no? Dopo tanto lavoro ci siamo regalati esilaranti bagni in piscina! L'ultimo giorno di Baby-Cre abbiamo pensato di raccontare alle mamme tutte le cose che abbiamo imparato e cantando e ballando ci siamo preparati per una fresca merendona insieme.

Be è arrivato il momento di salutarci, l'ultimo mese di questa splendida estate ci aspetta ma ... non dimenticate ... ci rivediamo tutti a settembre per l'inizio della scuola dell'infanzia. Buona estate a tutti e ... a presto.

Gessica





Crem: le attività e i laboratori

Nasi in sù per contemplare le stelle”, questo è stato il tema conduttore del Cre e quindi ci siamo divisi in 4 gruppi corrispondenti ai pianeti, Venere, Marte, Giove e Plutone nei quali i ragazzi creavano bans, giochi, merende e preparavano la preghiera per la messa del mercoledì. Al lunedì, in auditorium, grazie alle nostre scenografie mobili e computerizzate, veniva rappresentata la storia da noi animatori. La trama narra di quattro ragazzi che dovevano sconfiggere un grande buco nero spaziale chiamato “BEKESCHEFE!!”.

Ma che cos’è “BEKESCHEFE!!”? BEKESCHEFE rappresenta l’abbandono alla noia e all’indifferenza che molte persone hanno nei confronti del creato e la mancanza di aspirazioni a qualcosa di grande, di alto.

Dopo la storia i ragazzi delle medie seguivano percorsi diversi da quelli delle elementari. Ad esempio al lunedì e venerdì c’era un laboratorio interculturale del progetto Hesed dove i ragazzi hanno appreso giocando usi e costumi della Repubblica Ceca. Altri hanno frequentato il corso di chitarra tenuto dagli animatori dove hanno imparato gli accordi base di alcune canzoni famose, altri ancora hanno partecipato a laboratori che permettevano ai ragazzi di confrontarsi e di conoscersi meglio, il gioco più famoso era cipolla. Le elementari invece si sfidavano in giochi “galattici”.

Due giorni a settimana c’erano i laboratori manuali: con la maizena si faceva la pasta di mais e si creavano simpatici oggetti decorativi a forma di Hello Kitty o Spongebob, con legno, carta e filo si costruivano colorati planetarium, con ferro da stiro, telai e inchiostro si serigrafavano le speciali magliette del CREM 2009, con cannuce, filo, scotch e sacchi dell’immondizia si sono realizzati aquiloni, con filo, perline colorare e tanta pazienza, si sono creati braccialetti veramente fashion, con scatole da scarpa, un piccolo impianto elettrico e qualche lampada

dina si sono create delle scatole luminose che facevano magicamente comparire le mappe delle costellazioni, per finire con la colla a caldo si sono creati simpatici gadget. Un giorno a settimana con lo zaino in spalla si andava in gita. La prima settimana siamo andati in montagna al rifugio Alpe Corte, una camminata di circa un’ora nella quale il buco nero ci ha inseguito, infatti siamo dovuti stare chiusi nel rifugio tutto il giorno a causa di un temporale, ma comunque la giornata è stata piena di emozioni. La seconda settimana invece tutti assieme siamo andati al percorso vita a Endine Gaiano in bicicletta. Fortunatamente la strada a San Felice era chiusa così era meno frequentata dal traffico delle automobili; è stato bello riproporre la bicicletta come gita perché erano molti anni che non si faceva e a noi animatori sono tornati in mente vecchi ricordi molto divertenti!!!

E siamo così già alla terza settimana destinazione lo Sportgiovane a Entratico, il nostro obiettivo non è mai stato vincere ma partecipare. I nostri bambini e ragazzi hanno giocato tranquillamente e sempre rispettando le regole, convinti del fatto che, come gli anni passati, essendo un Cre “piccolo” non avremmo mai vinto. Invece alla fine sorpresa! Ci siamo classificati terzi e la soddisfazione è stata incredibile, infatti è la prima volta, e speriamo che non sia l’ultima, che saliamo sul podio. Preparato il salvagente, gonfiati i braccioni, indossati gli occhialini ma soprattutto ricoperti di crema solare dalla testa ai piedi, eccoci pronti per andare tutti insieme all’Acquasplash per trascorrere una giornata all’insegna del divertimento. Come ogni anno per noi animatori il CREM è stata un’esperienza molto importante nella quale abbiamo potuto pensare e riflettere sui valori importanti della vita di ogni persona insieme ai nostri bambini. Soprattutto abbiamo dovuto anche noi combattere contro il BEKESCHEFE!! Infatti è capitato anche a noi di

avere delle incomprensioni e problemi nella realizzazione delle attività ma grazie all’aiuto reciproco e il sostegno di educatori come Fabio e Arianna siamo riusciti a riflettere e a crescere.

Dobbiamo infine ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato durante questo mese: le mamme, nonni e nonne che si sono gentilmente offerti a prepararci la famosa pasta del Crem e la gustosa cena della festa finale; don Gianfranco e padre Santino per le messe e il supporto per i momenti di preghiera, il gruppo Alpini di Monasterolo del Castello che ci ha sempre sostenuto nelle nostre iniziative, la protezione civile, Marco e Laura del comune di Monasterolo, e tutta l’Amministrazione Comunale che ha reso possibile la realizzazione del Crem.

Ricordiamoci tutti di guardare il cielo perché potremo sempre incontrare un a stella “scadente” per poi ritornare a brillare.

Un saluto.

Gli Animatori



Comune di Monasterolo del Castello
Piazza Papa Giovanni XXIII, 5 - 24060 Monasterolo del Castello (Bg) - Tel. 035 814515 - Fax 035 814526
info@comune.monasterolo-del-castello.bg.it - www.comune.monasterolo-del-castello.bg.it

